


Arte

per  la

Vita





Rotary Club Valle del Rubicone

Distretto 2070

[www.rotaryclubvalledelrubicone.it](http://www.rotaryclubvalledelrubicone.it)

# ARTE ALL'ASTA

Quarta Edizione

teatro dei filtri

Centro Artigianale "La Fabbrica"  
viale Carducci - Gambettola

16 novembre 2008





Rotary Club Valle del Rubicone

Distretto 2070

[www.rotaryclubvalledelrubicone.it](http://www.rotaryclubvalledelrubicone.it)

Benvenuti all' ormai consueto e tradizionale appuntamento con "Arte all' Asta", iniziativa annuale del Rotary Club Valle del Rubicone inserita nell' ambito dell' "Antica Fiera della Canapa", che si tiene Domenica 16 Novembre presso il Teatro dei Filtri – Centro Artigianale "La Fabbrica" - a Gambettola.

L' Annata Rotariana 2008-2009, contraddistinta dal motto "concretizza i sogni", è stata dedicata all' infanzia; ed ha come obbiettivo primario quello di ridurre la mortalità infantile nel mondo. Per questo, il ricavato dell' Asta di quest' anno andrà a sostegno di due Services a favore dei bambini: contribuirà al Service del Rotary International "Hospital for Children" che prevede la costruzione di cinque Ospedali Pediatrici in vari Stati del Centro-America ( Honduras; Belize; Rep. Dominicana ); ed a meglio attrezzare il Pronto Soccorso dell' Ospedale di Santarcangelo ( unico presidio ospedaliero presente nel territorio del nostro Club ) rendendolo idoneo a fronteggiare, mediante l' acquisto di attrezzature specifiche, urgenze medico-chirurgiche anche di pertinenza pediatrica.

Ecco perchè abbiamo voluto denominare questa nostra 4° Edizione "Arte per la Vita".

Ed all'appello per la Vita hanno risposto anche quest' anno con grande entusiasmo gli oltre novanta Artisti del nostro territorio che hanno donato le loro Opere, elevandosi così ad assoluti protagonisti di questa iniziativa altamente umanitaria. La loro partecipazione, impegno e generosità sono stati davvero commoventi. Affermava Baudelaire: "il male si manifesta senza sforzo poichè è opera del fato, mentre il bene è sempre il prodotto di un'Arte". E l' Artista, che non si fa illusioni sulla sua influenza sul destino degli uomini, comunque sa che, ogniqualvolta crea un'Opera, la Bellezza che in essa infonde salverà il mondo....., così come la Bellezza di queste Opere, donateci da queste persone straordinarie, aiuterà a concretizzare i sogni di tanti bambini nel mondo.

A nome dei soci del Club un grazie di cuore agli Artisti ed a tutti coloro che hanno contribuito e permesso la realizzazione di questa "Asta per la Vita". Un particolare ringraziamento ai soci componenti la Commissione "Arte all'Asta" che, ancora una volta, hanno reso concreta questa nostra magnifica iniziativa.

*Il presidente*  
Mauro Foschi



## Arte per la solidarietà

'C'era una volta...' così si potrebbe iniziare parlando di una bella storia che ha radici nel passato ma i cui riflessi abbracciano la contemporaneità e si perpetuano nel futuro. E, come in tutte le storie che contano, gli attori non possono altro che essere di alto livello. Alludiamo alla canapa, alla pittura e alla solidarietà. Tre elementi, questi, che si coniugano in modo assai singolare. Alla canapa, carta e tela, è affidato il compito di essere mezzo su cui realizzare la proposta pittorica che, a sua volta, avrà l'indice rivolto verso un'asta benefica. La tela di canapa, preziosa materia prodotta nei campi della nostra zona, veniva tessuta e custodita per corredi. La sua trama assecondava la stampa a ruggine o si prestava a ricami e a decorazioni con pizzo. Questo materiale acquista oggi una valenza in più, perché scelto dal sodalizio Rotary Club Valle del Rubicone come supporto di alcune delle 91 opere di pittura donate da altrettanti artisti per l'acquisto di attrezzature mediche destinate a strutture che ne hanno bisogno. Un plauso, dunque, alla finalità umanitaria dell'iniziativa che vede la generosa collaborazione e la sensibilità di artisti e di organizzatori a favore di chi si trova in condizioni di necessità. E veniamo alle opere d'arte. Ricco il ventaglio delle immagini che tracciano un po' le vicende della storia dell'arte dell'ultimo secolo: dal figurativo all'astratto, dal naïf all'informale. Mancano alcune forme espressive recentissime come installazioni, video art o contaminazioni tra i vari linguaggi, anche per la difficile reperibilità dei pezzi. Tuttavia ciò nulla toglie alla qualità delle 91 opere presenti in cui sensibilità, forma espressiva, capacità di comunicare emozioni definiscono il modus operandi degli artisti. Senza poi dimenticare che anche nei dipinti appartenenti alle punte estreme delle avanguardie esiste un rapporto più o meno evidente coi grandi maestri del passato o contemporanei, quei maestri che hanno sollecitato il terreno su cui far fiorire tante esperienze attuali. Le tematiche spaziano dalle figure umane ai fiori, dai paesaggi alle geometrie astratte e agli animali. Ampia è pure la scelta dei linguaggi: dall'olio all'acrilico, dall'acquerello al disegno, dal naïf al fumetto per raggiungere momenti di alta intensità nelle incisioni e nella presenza, del tutto straordinaria, di alcune sculture. Il percorso narrativo si sviluppa talora attraverso l'intervento della metafora che nell'orchestrazione cromatica, negli impasti materici e nella sapienza dei contrasti chiaroscurali trova la sua massima espressione, così come non va sottovalutata la sintesi dell'immagine ed il gioco raffinato della linea che s'innerva in volute calibrate e di forte suggestione. Un contrappunto lirico corre lungo le atmosfere delle opere figurative permettendo loro di espandersi, a livello emotivo, oltre i confini della tela.

Rosanna Ricci





# OPERE

**INIZIO ASTA  
DOMENICA 16 NOVEMBRE - ORE 15,00**





**1 - ACQUA CHE CANTA** - "La danza dell'acqua"

Tecnica: libera, utilizzo di sale, pigmenti naturali, terra, pietre - Dimensione: cm. 70 x 70

Amo le radici, e i Nativi Americani che mi hanno insegnato l'amore per la terra e il rispetto per la natura che ci circonda.

Amo il sale e cerco in esso il modo di esprimermi, l'equilibrio, le vie della conoscenza, amo l'acqua, libera trasparente inarrestabile.

Con il cerchio rappresento la vita, la terra, il sole, la luna, l'universo, il tutto che ritorna in una fine apparente.

In ogni tela c'è una finestra nell'anima, c'è un ponte fra cielo e terra.

(Acqua che canta)



2 -**ACQUAVIVA GUIDO (GUIDACQ)** - "Amiche al mare"  
Olio su tavola cm. 35 x 28

Acquaviva, pittore schivo, evita da sempre qualsiasi contaminazione con l'engagement. Egli non è tentato né dalla polemica, né dalla satira e neppure dal rammarico di stampo nostalgico. Il suo dipingere è anzi, misurato e castigato. Con una sorta di infantile purezza che intride i "paciocconi" personaggi dei suoi quadri, ci conduce in un vagabondaggio della memoria dove è possibile respirare attimi di autentico lirismo, di "spensieratezza" infantile in cui i sogni mettono a tacere la logica. Egli vede che oggi tutto è problematica, culturalmente disumano perché largamente vecchio ed imposto. Tuttavia ne sorride con finezza. Ed è, forse, proprio questo impalpabile sorriso la sua dote più apprezzabile.



3 - **ALBANI DANIELA** - "Il mare d'inverno"  
Tecnica: china e acquerello - Dimensioni: cm. 50 x 70

Nasce a Rimini dove vive e lavora. Alcuni dipinti sono lievi e ariosi, le caratteristiche dell'acquerello si esaltano nella trasparenza e nella freschezza, altri presentano colori più affermativi, ma il linguaggio è sempre lo stesso, riconoscibile subito, perchè sa proporre lunghe tregue del tempo con quelle visioni del presente cariche di storia. Anche se la produzione spazia senza alcun limite, tuttavia ricorrono più frequenti i paesaggi che hanno l'orizzonte infinito come la fantasia e gli scorci di piazze e strade, nei quali sono protagonisti, lastre, pietre, mattoni, intonaci lacerati dai secoli, con quei colori dei cieli tenui, come respiri sospesi per sentire pulsare l'immensità del silenzio. In questi quadri si definisce una sicura tendenza intimistica. Il poro, il faro, l'arco litorale, ponte di Tiberio, oppure le case del vecchio Borgo, sebbene ripercorsi con fedeltà dal pennello, parlano anche di altro perchè sono divenuti paesaggi dell'anima e hanno le cromie rarefatte delle meditazioni, delle memorie, della prima età, hanno l'attesa della speranza e la dolcezza della luminosità. Tali pitture propongono una capacità disegnativa evolutiva e la conoscenza appropriata delle regole prospettiche. Anche quando sembra che la costruzione della profondità sia semplice c'è comunque lo studio appropriato dello spazio e può essere bastevole un'appena percepibile linea, un segno, per realizzare la sensazione dell'orizzonte lontano. I valori cromatici hanno corrispondenze efficaci in scheggiamenti e risonanze.

(Franco Ruinetti)



4 - **ANGELINI SILVANO** - "Luce"  
Acquerello cm. 25 x 15

Silvano Angelini nasce nel 1949 a Tripoli, in Libia. Reduce da un viaggio in Inghilterra, a 18 anni modella in cera la prima medaglia ed entra nella scuola del padre, diventata anche bottega, creando modelli di bracciali, di piatti cesellati ed altri oggetti-regalo. Si impadronisce del mestiere di artigiano orafo-argentiere nella più larga accezione. Dopo l'esilio di tutti gli Italiani dalla Libia, tra il 1969 e il 1970, comincia una nuova vita a Rimini, nella casa laboratorio sul porto. Modella alcuni altorilievi in gesso e successivamente, nel 1973, realizza le sue prime medaglie eseguendo tutto il processo di lavorazione, dal modello al conio in acciaio, alla fusione del metallo, infine alla coniazione. Angelini organizza convegni artistici e conosce Fiorenza De Angelis, maestra di pittura a Firenze; tre lezioni bastano per iniziare un lavoro travolgente: nascono opere in creta, in bronzo, in marmo e in pittura acquerello e tempere.



5 - **BAIOCCHI OLIVIERO** - "Quando matura il grano"  
Olio su tela cm. 50 x 60

Oliviero Baiocchi fa parte del gruppo storico "Santarcangelo dei pittori". Pittore ormai noto oltre i confini della sua terra, per i suoi quadri pieni di aria e di luce, che richiamano alla memoria favole e sensazioni antiche, voglia di serenità e spensieratezza, forse anche il bisogno di riscoprire una pace interiore.

L'originalità del segno stilistico di Baiocchi è senza dubbio negli spaventapasseri: immoti e silenziosi guardiani di campi e orti, nelle sue opere diventano metafora di rassicuranti difensori di una civiltà che vedono in pericolo, emblematici custodi di fantasie dimenticate. E così torniamo bambini di fronte a quei quadri dove fantocci di rami e di paglia si animano, ballano, suonano, poi spiegano le braccia come fossero ali e cominciano a volare portandosi dietro i ricordi più belli di ognuno di noi.

(da una critica di Giorgio Ricci)





6 - **BALDUCCI IRENE** - "Textures 011"

Tecnica: mista su intonaco su juta - Dimensioni: cm 60x80

La ricerca artistica di Irene Balducci basata sull'alternanza di immagini parole a volte collegate, nelle varie tecniche pittoriche ora, si fa più schematica. Segni grafici di un testo ossessivamente ripetuti, dipinti per strati gli uni sugli altri, oppure, come in questo caso, sono una sorta di messaggio non codificabile con funzione puramente estetica e costruisce un "ordito", una trama straniante, sulla quale dipingere poi, pose e volti stereotipati del mondo femminile contemporaneo.

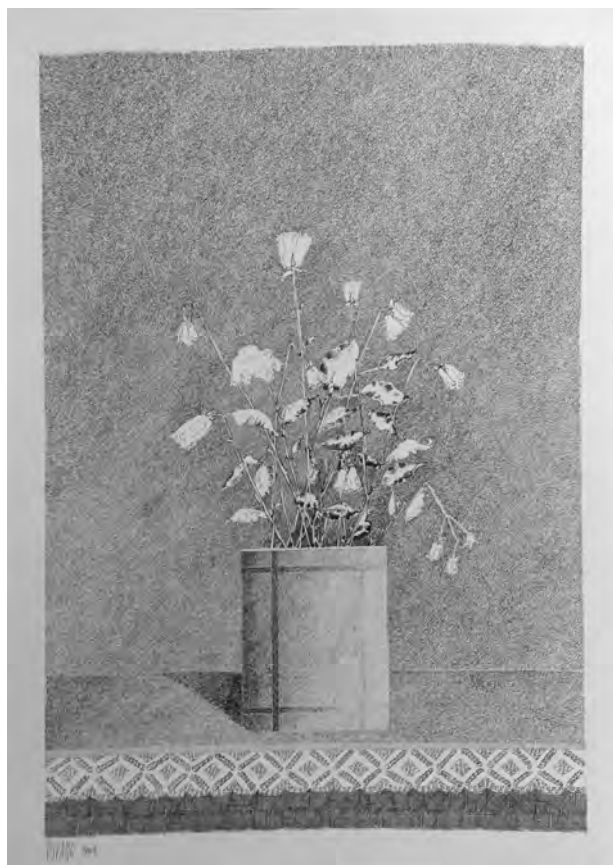




7 - **BALENA GINO** - "Arazzo n. 3"

Tecnica: Mista su tela di canapa - Dimensioni. Cm. 240x70

Gino Balena si è occupato per anni di regia, costumi, scenografie per spettacoli di piazza. Parte come pittore e scultore e dopo trent'anni ritorna alla pittura. Ha vissuto diverso tempo in Africa riportandone il ricordo intenso e lacerante, facendosi portavoce affettuoso di un mondo dove arcaicità e civiltà convivono sotto una solarità accecante.



8 - **BARDUCCI AURELIO "SILVANO"** - " Vaso di fiori "  
Matita su carta di canapa cm 50 x 70

".....Nelle opere di Silvano tutto è decantato e pacificato in un muto colloquio con il mondo. Nel trasecolare, nel rarefarsi dello spazio in un tiepido impasto di pennellate tutto conduce..... all'"attacco dissolvente all'oggetto".

E quando tutto intorno a noi ha preso un ritmo non più controllabile, Silvano ha compreso che l'unico aggiornamento autentico è la coerenza a se stesso: fidando che alla lunga l'uomo riporterà le vicende alla sua propria misura.

(Giancarlo Papi)



9 - **BARTOLETTI RINO** - "Autunno"  
Tecnica: Olio su tela - Dimensioni. Cm. 50x40

Rino Bartoletti, pittore, nato a Forlì, ha frequentato l'Accademia delle belle Arti di Ravenna e dipinge da moltissimi anni. Hanno parlato di lui giornali, riviste e libri d'arte. "L'eleganza che qualifica una partitura musicale di alto spessore è la stessa che esalta gli accordi tonali di una pagina pittorica..."

Rino Bartoletti conosce bene il fascino della tavolozza ed i contrasti fra la delicatezza dei toni e l'energia con cui va posato il colore. Dalla equilibrata compresenza di questi elementi nascono i suoi quadri che insinuano nell'intarsio disegnativo e nell'armonia della scansione materico-tonale, accentuata dallo studio attento delle potenzialità della luce, la sensazione ariosa di ambienti e paesaggi sereni e piacevoli...."

(Rosanna Ricci)



10 - **BARTOLI - CORNACCHIA** - "Vendemmia"  
Tecnica: ceramica 20 x 42 cm

Il primo è uno scultore vigoroso, antico allievo di Biancini; l'altro è pittore dal segno sapiente, allievo di Ugonia. Messi assieme sono Bartoli - Cornacchia, artigiani ceramisti di alto livello e di inesausto vigore produttivo. Le loro ceramiche uniscono con armonia le orme sicure di un tempo, proiettandosi sempre in avanti. Si ammirano, si leggono come ispirata poesia di sogni concretizzati, di forme che vincono la materia, di colori adamantini. Con Adelmo e Walter l'arte compie ancora la sua funzione: diviene il più sicuro mezzo dato agli uomini per comunicare tra loro, per comunicare con il mondo che li circonda, unendo il passato con il presente verso il futuro.



11 - **BARTOLINI FIORELLA** - "la farfalla azzurra"  
Tecnica: olio su tela - Dimensioni: cm 50 x 60

Con tecnica evoluta la pittrice riesce ad esprimere una sensibilità particolarmente vibrante. L'intonazione cromatica è generalmente sommessa, invitante alla pausa, alla concentrazione. Eppure certi colori velati, dai quali traspaiono sussurri di realtà, sono ariosi, invadono la mente.

I soggetti protagonisti, detti con l'alfabeto del "genere figurativo" non sono declamati, tutt'altro, tendono a svanire e chiamano l'attenzione quasi a seguire dentro i quadri.

(Franco Ruinetti)





12 - **BEDESCHI NEVIO** - Dai graffiti e pitture sahariane "Petroglifo"  
Tecnica: tempera e tecnica mista su carta di canapa - Dimensioni: cm. 50 x 70

Faentino (per nascita e formazione), frequenta la scuola di Disegno di "Tommaso Minardi" sotto la guida di Roberto Sella e Francesco Nonni e consegue il diploma di maestro d'arte all'Istituto Statale "G. Ballardini".

Inizia l'attività artistica verso la metà degli anni Cinquanta cimentandosi nella pittura e nelle varie tecniche grafiche con opere sostanzialmente d'impatto realista e specialmente ispirate alle tematiche del sociale.

Attestato su canoni sostanzialmente figurativi, l'artista propone un personale linguaggio espressivo ricco di simbologie e di elementi comunque trasfigurativi della realtà visibile, realizzata ad altri scenari talora scaturiti dalla storia, talora offerti dalla cronaca del suo tempo.



13 – **BERNABINI PAOLA** - "Le bottiglie"  
Tecnica mista: cm 30x30

Paola Bernabini è nata a Santarcangelo di Romagna il 25 giugno del 1971, abita e lavora a Miramare di Rimini.

Ha frequentato i corsi di disegno della scuola di disegno e pittura U. Folli di Rimini ed i corsi di ceramica presso L'Antica Manifattura Ceramica di Riccione.

Il suo percorso artistico è continuato all'insegna della sperimentazione di materiali sempre nuovi, dedicandosi alla pittura materica, all'assemblaggio di oggetti vari in originali installazioni e alla modellazione ceramica.

I suoi quadri sono il frutto dell'incontro di diversi elementi: sabbia, colla, plastica, plexiglas e colori acrilici.

Le sue installazioni nascono da oggetti del quotidiano e sono il riflesso della sua voglia di scoprire nuovi linguaggi espressivi, e di intrecciarli alle sue esperienze di vita.



14 - **BERZANTI REALI RENATA** - "Isola del Tesoro"  
Tecnica mista cm. 50 x 70

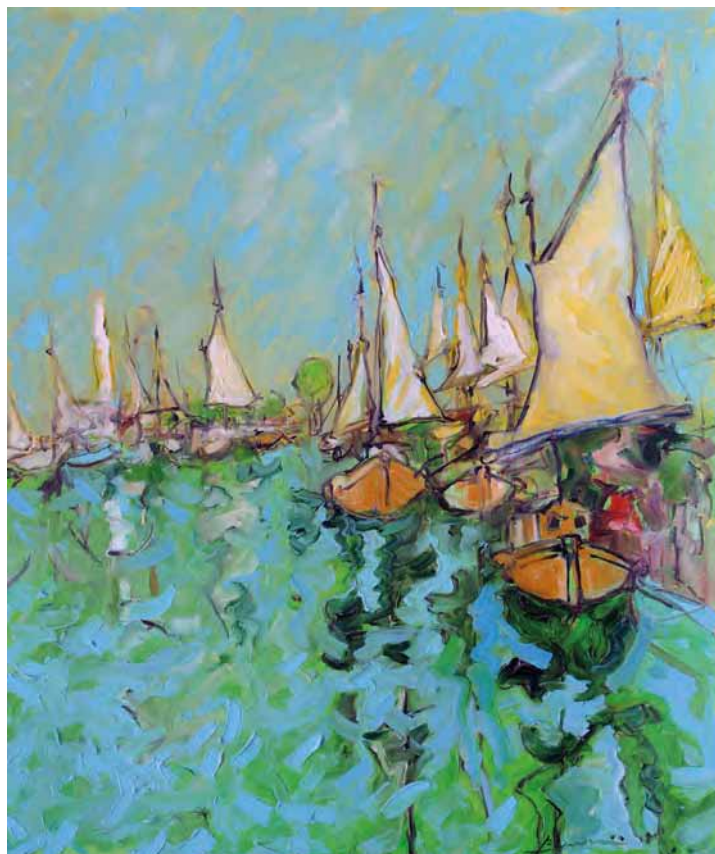
Renata Berzanti Reali è il sogno fantastico, la volontà di attraversare i ponti immaginati e fertili dell' immaginario inneggiando al desiderio di libertà che induce la pittrice riminese Renata Berzanti Reali ad affrontare un discorso principalmente interessato alla scrittura per immagini. Il blu di prussia, il bianco ed il verde, sono i colori must con cui ella disegna il suo mondo vibrante, determinato a percepire le onde sonore come leit motiv che funge da colonna sonora. Insegnante e amante della fisarmonica, pittrice della natura, ella esprime la propria precettività mediante una visione d' insieme, dove il particolare assume quella sensazione di immediatezza che persegue una pulsione ruggente ed ospitale, virtuosa, attratta dalla meteorologia, dai tifoni, dalle bufere, dai paesaggi nevosi, ella si immedesima nella vocazione al viaggio della mente e trasfigura e amplia le significazioni impulsive in un megafono sensoriale vorticoso e sentimentale.





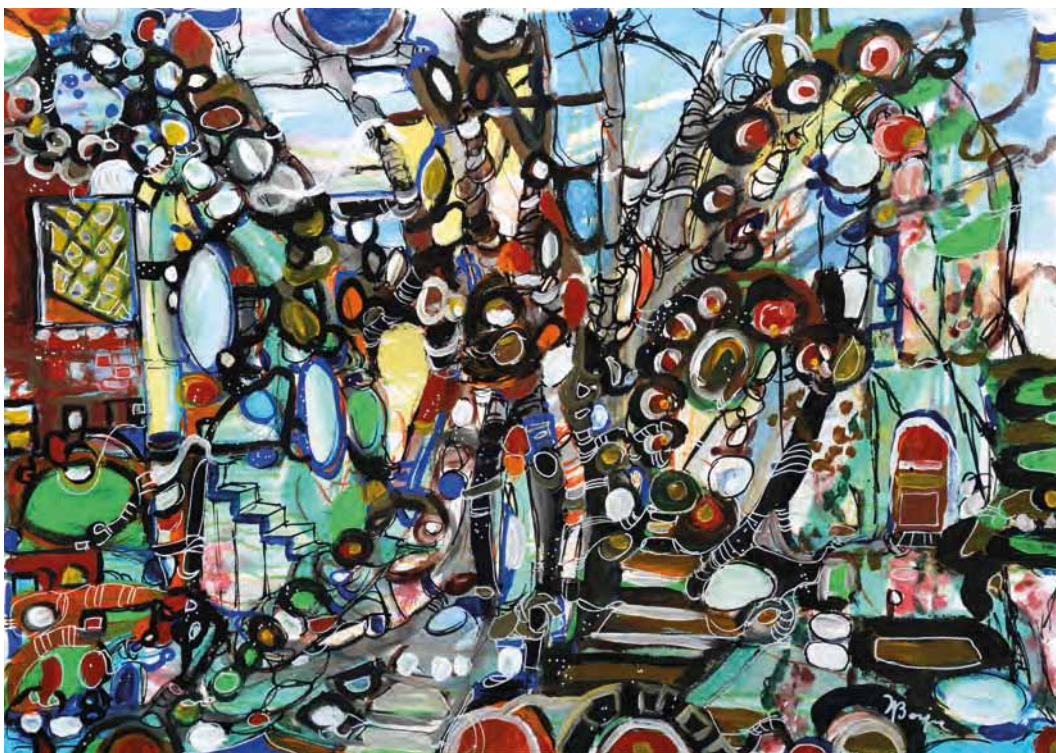
15 - **BOATTINI MIRIA** - "Ottobre in valle Marina Romea"  
Acrilico su tela cm. 40 x 50

Miria Boattini fa parte del Cenacolo di Via A. Cantoni di Forlì. Ogni artista del Cenacolo condivide lo stesso amore per la pittura, privilegiando elaborazioni compositive che assumono una connotazione leggibile, serena, familiare. Le opere prodotte sono paesaggi, fiori, nature morte che appartengono a realtà fisiche, ma sono anche luoghi della memoria che possono comunicare emozioni reali, di grande delicatezza.



16 - **BONDANINI STEFANO** - "Veduta sul Porto"  
Tecnica: olio su tela 60x 70 cm

Stefano Bondanini vive e lavora a Poggio Berni. Diplomato all' Istituto d' arte di Pesaro predilige la tecnica dell' acquerello e della pittura a olio. Nel 1998 ha vinto il premio di pittura "Marina di Ravenna"



17 - **BORGIA FRANCESCA** - "Anelito"

Tecnica mista su carta di canapa - Dimensioni: cm. 70x50

Linee che si inseguono, si trovano, si intrecciano, per lasciarsi nuovamente nello spasmodico anelito di qualche alternativa. Un tentativo di ricerca, da parte dell'artista, di ripercorrere le tappe della sua esistenza, attraverso una sorta di catarsi, che il suo operato le concede.

Francesca Borgia è nata a Messina, dove ha conseguito il diploma di Maestro d'Arte per la sezione moda e costume. In seguito, sempre nella sua città, ha ottenuto la maturità in arti visive e successivamente l'abilitazione per l'insegnamento di Educazione Artistica.

Fin da piccola si è applicata al disegno in maniera empirica, occupazione che per lei rappresentava più di un gioco. Le prime mostre risalgono al periodo siciliano, quando l'artista ha vissuto per qualche anno a Vizzini, in provincia di Catania. Dopo l'arrivo in Romagna, era l'anno 1985, si è iscritta ad una associazione di pittori "I pittori della vecchia pescheria" sita in Savignano sul Rubicone. Sodalizio che è perdurato per circa dieci anni, durante i quali ha seguito corsi di mosaico, corsi di xilografia alternati ad esposizioni sia personali che collettive.

Ha esposto e realizzato estemporanee d'arte a Riccione dal 1997 al 2004 nella piazzetta San Martino con l'egida del Comune di Riccione e la supervisione del maestro Rusein.

Da pochi mesi fa parte dell'associazione "I pittori della Valmarecchia". Sue opere sono presenti da privati sia in Sicilia che in Romagna.





18 - **BRASINI FRANCA** - "Il sorriso"

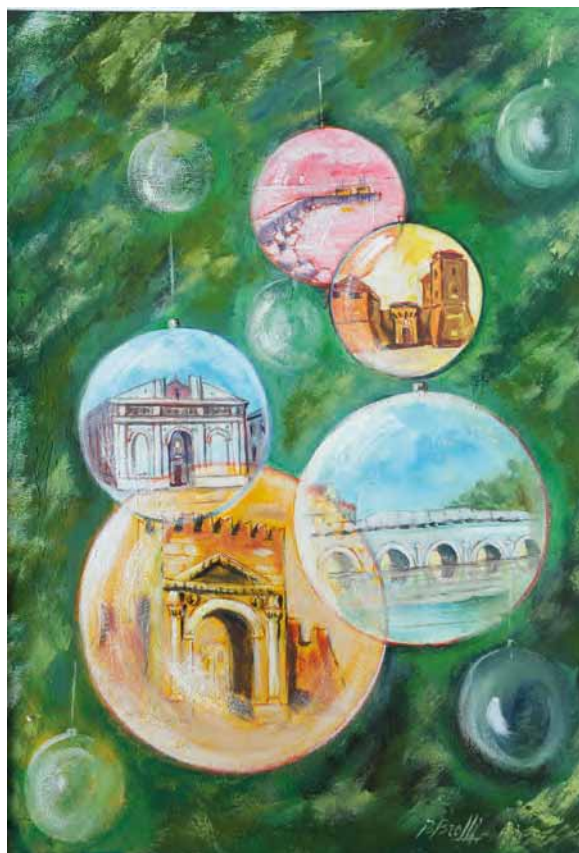
Tecnica: olio su cartoncino telato

Dimensioni: cm. 40 x 50

Noi del Cenacolo di Via A. Cantoni, operiamo nel campo della pittura, convinte che le latenti attitudini all'arte ed all'apprezzamento del bello, presenti in forme diverse in ogni persona, debbano essere valorizzate.

Così intendiamo perseguire con impegno l'ideale di una armonica maturazione dello spirito, senza cedere alla tentazione di voler primeggiare come grandi artisti.

Pur apprezzando la lezione che ci proviene dalla tradizione, la nostra produzione è rivolta al futuro operando nei più vari generi artistici ed utilizzando sempre nuove tecniche.



19 - **BROLLI BRUNO** - " Rimini"  
Tecnica mista su carta di canapa - cm. 50 x 70

Vive e lavora a Rimini, artista poliedrico, noto ceramista e pittore, ha il laboratorio in Borgo San Giovanni.

Tutta la produzione reca, subito riconoscibile, la sua impronta, che è quella antica della sincerità. Nessuna distinzione tra pittore ed artigiano.

Ogni realizzazione è unica, anche nel versante della ceramica.

I dipinti denotano una particolare limpidezza d'occhio, insieme ad un felice scandaglio psicologico.

Sui volti e sulle figure dei personaggi considerati si possono leggere o perlomeno intuire le condizioni dell'esistenza.

Mentre sull'armonia dell'azzurro marino, frequente nei quadri, veleggia senza confini il desiderio di libertà.



20 - **BROLI MANEGLIA LYDIA** - "....nella tradizione..."

Tecnica: acrilico su tela 50 x 70 cm

.... i protocolli sui quali si edifica il discorso pittorico di Lidia Brolli Maneglia rispecchiano una personalità decisa, non certo priva di coraggio, caratterizzata dal vigore della poesia. L'indagine verte al cardine dell'essenziale, rifiuta il superfluo, non indulge all'edonismo, propone subito l'evidenza dei significati che incalzano senza tregua di alcun genere. Anche il variare delle note cromatiche attarderebbe nelle piacevolezze, rappresenterebbe un motivo di pausa, pertanto il suo lessico ha in genere un'unica voce di colore, si concentra in una sintesi ardua, ma che contiene tutte le modulazioni, le asprezze e le armonie, che avvalorano un personale recupero del "figurativo", che convince e sovente commuove...

(F. Ruinetti)



21 - **BURATTI ROMANO** - "Andiamo a casa!"  
Tecnica: mista su carta di canapa - Dimensioni: cm. 70x50

È nato a Cesena nel 1937 dove ha compiuto gli studi presso l'Istituto Professionale con la guida di Giannetto Malmerendi per le attività espressive. Ha frequentato poi un biennio di corso libero presso l'Accademia delle Belle Arti di Ravenna, avendo come docente il Maestro Folli.

Per anni interessato alla grafica umoristica, ha collaborato con giornali e riviste. A partire dal 1974 e per un decennio circa si aggiudica, nei numerosi corsi a cui ha partecipato, premi prestigiosi e il plauso incondizionato della critica e del pubblico. Sue opere si trovano in collezioni pubbliche e private, inoltre il suo nome figura sui più importanti cataloghi e riviste italiane e tedesche. È inserito nella Galleria d'Arte Moderna di Roma.





22 - **CASADEI SANDRA** "Tutti noi possiamo essere un angelo"  
Tecnica: image transfer stampata su kodak endura Dimensioni: cm 52 x 40

Fotografia scattata a Gambettola in caldo mattino di inizio estate.





23 - **CASADIO ROBERTO** "Donna con cappello"  
Tecnica: china acquerellata su carta - Dimensioni: cm. 35x50

Un fatto è comunque certo: dopo essere transitato indenne attraverso le correnti dissolutive dei linguaggi tradizionali, il realismo di Casadio si pone, alla fine degli anni '90, con un significato ed un'evidenza nuovi nel contesto della vicenda artistica contemporanea, connotata d'eclettismo certo, ma nella quale va espandendosi il recupero di assunti figurativi non esclusivamente espressi in chiave citazionistica, ma come risposta ad un richiamo prorompente dell'immagine quale fondamento esclusivo della pittura.

Ecco, dunque che se da una parte, con la sua persistente "avidità del reale", Casadio può oggi sentirsi meno solo, dall'altra va riconosciuta al pittore forlivese una sorta di primato, anche generazionale, fra i pittori della nuova figurazione.  
(Orlando Piraccini)



24 - **CASTELLANI NEREO** "La luna e la canapa"  
Tecnica: mista su tela di canapa - Dimensioni: cm. 70 x 50

Artista, pittore, Gnomonista.

Realizzare Orologi solari, Meridiane e dipingere su muri, è l'espressione artistica prediletta da Castellani, il cui cammino artistico parte negli anni '80. Nel suo percorso toccherà diverse tecniche espressive, dal disegno illustrativo, alla pittura ad olio, fino alla scenografia, per poi approdare alla pittura murale e Trompe-l'oeil. La creatività rimane sempre il tema centrale, che porta all'introspezione e sfocia nello studio e nella sperimentazione di nuovi ambiti espressivi, ma anche alla ricerca di nuove tecniche e nuovi materiali, intendendo l'arte non come una energia statica e ripetibile, ma una forza propulsiva estremamente dinamica.



25 - **CAVALIERI GIULIETTA** "ROSAI"  
TECNICA:olio su tela 50x50 cm

Giulietta Cavalieri risiede ed opera nella R.S.M. in via Ranco Serravalle n. 5 .  
Dal 1977 ha partecipato a numerosi concorsi, mostre e rassegne d'arte ottenendo sempre unanimi consensi da parte del pubblico e della critica. Hanno parlato di lei giornalisti e TV locali, ed è stata citata più volte su quotidiani, riviste specializzate e volumi d'Arte.



26 - **CERRONE SILVIA B.** "Libres"  
tecnica mista su carta di canapa, cm. 50 x 70

Silvia Cerrone è nata a Buenos Aires, vive e lavora a Rimini.  
Ha maturato una pluriennale esperienza nelle tecniche ad olio, pastelli, monotypo ed acquerello.  
Dipingendo con Cesare Filippi, Mario Massolo ed altri artisti riminesi, ha partecipato a numerose mostre e concorsi.  
Il sapiente accostamento dei colori, ora delicatamente sfumati, ora caldi e decisi, sfocia nella grande capacità di coprire con il velo delle emozioni le diverse sfaccettature di una quotidianità semplice e immediata, ricreando sulle tele tutta la solarità della sua origine sudamericana.





27 - **CESARI FRANCESCA** "Madre e terra"  
Tecnica: smalti e foglia di rame su tela e tavola  
Dimensioni: cm 62x72,5 + 62x41,5

Nata a Cesena nel 1976, vive e lavora a San Mauro Pascoli. Si diploma al Liceo Artistico di Ravenna, e prosegue il suo percorso frequentando corsi di mosaico, vetrate d'arte e relative botteghe, nonché arredamento d'interni. Il suo percorso artistico e professionale abbraccia infatti tutte le tecniche apprese: realizza complementi d'arredo, pannelli decorativi, decorazione a parete e di mobili.

Il suo percorso pittorico è predominato dall'elemento femminile e dal colore, con particolare attenzione al tema della maternità, svincolata dal "fatto biologico" ma intesa come completezza, maturità, consapevolezza.



28 - **CESCHI GERMANO** "Senza Titolo"  
Tecnica. Mista su tela 70x 70 cm

Nelle opere di Germano Ceschi, niente è lasciato al caso e la libertà di comporre si coniuga sempre con il mestiere. Il racconto pittorico si sviluppa su di un tessuto cromatico che utilizza solo alcune tonalità del bianco stemprato di grigio e pallide velature di rosa e di azzurro, un "monocromatismo" tenue e contenuto, ma ricco di modulazioni perché articolato in uno spazio compositivo effervescente, fatto di impasti materici e di strane incollature. Nè viene fuori una fitta trama lacerata da screpolature e rilievi attorno e dentro ai quali, in una luminosità sommessa, quasi spenta, si avverte il respiro della vita con le sue inquietudini e malinconie. Una pittura, quella di Germano Ceschi senza dubbio singolare, che suscita curiosità ed emozione e che non solo va osservata con attenzione, ma anche accarezzata, per essere goduta attraverso la palpazione della sua ruvida carnalità.

Manlio Masini



29 - **COLONNA BENITO** "Quando il treno era un mostro di acciaio"  
Acquerello su carta di canapa, cm. 50 x 62

Dopo aver speso una vita al servizio dello Stato con la qualifica di macchinista ai treni, alle dipendenze delle Ferrovie, oggi, in quiescenza, quando, libero da altri impegni, si dedica con passione alla realizzazione di quel desiderio che ha conservato nel cassetto per lungo tempo: siglandolo con le tre P : Poesia, Prosa, Pittura.

I suoi lavori gli hanno procurato riconoscimenti regionali, nazionali ed internazionali. Soddisfatto della riuscita delle proprie opere è spronato nel proseguire questo cammino con l'intento di lasciare una traccia di quella non troppo lontano, pionieristico passato del trasporto su rotaia.



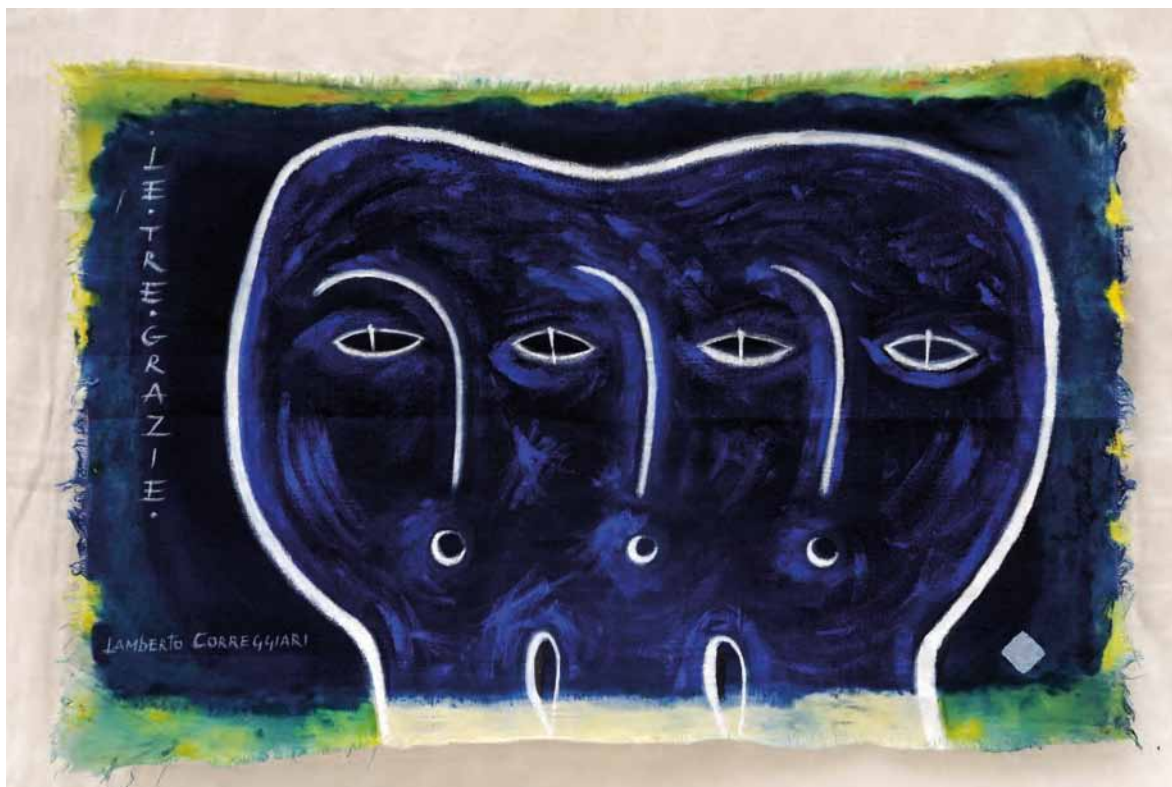
30 - **COLONNA LOREDANA** "L'ora di danza"  
Olio acquerellato su carta di canapa, cm.50 x 70

Loredana Colonna è nata a Torino, dove ha frequentato la scuola di danza del teatro Regio. Si è formata nel campo della pittura cogliendo gli insegnamenti del padre, pittore figurativo, poeta e scrittore. Interessanti i suoi lavori a carboncino e china e le sue tele ad olio. Si è dedicata inoltre allo studio della prospettiva lavorando in uno studio di architettura. All'Accademia delle Belle Arti si è cimentata nella copia di famosi capolavori ottenendo consensi e commissioni di numerose copie. Nel 1997 è entrata a far parte del Centro Arti Figurative di Riccione, da prima come socia-pittrice e poi come membro del Direttivo e dell'Esecutivo. Ha preso parte a numerose estemporanee e da quattro anni partecipa alle manifestazioni permanenti i "Giovedì dell'Arte" e i "Venerdì dell'Arte" a Riccione.

"...esprime con le sue opere la profondità del suo spirito, trasmettendo emozioni imperniata sulla ricerca della perfezione. (...) Riesce ad esprimere le sue doti artistiche anche in vedute paesaggistiche e nature morte, interessanti i drappaggi colorati vivacemente che appaiono in numerosi suoi quadri...".

(Gianni Mascarotto)





31 - **CORREGGIARI LAMBERTO** "Le tre grazie"

Tecnica: acrilico, ecoline su tela di canapa - Dimensioni: cm. 60x40

Vive e lavora a Milano. Artista, architetto, designer, ricercatore nell'area dei sistemi della comunicazione, ha sviluppato un'esperienza creativa multiforme. È stato largamente presente nell'innovazione della moda italiana, sia come stilista sia come progettista di marchi e dell'immagine pubblicitaria. È attivo in varie discipline dalla pittura alla scultura, dalla grafica alla ceramica e all'arredamento. Si dedica ad un'intensa attività di performance e di installazioni artistiche. Sue opere sono: presenti in collezioni private e musei in Italia ed all'estero.



32 - **DI CARLO GUIDO** "Marinaio che ripara la rete"  
Olio su tela cm. 40 x 60

Piacevoli e subito godibili, le opere dell'artista Guido Di Carlo nutrono meditazioni che si distendono nel tempo ed in esso si esplicano distillando significati ed emozioni. Le tematiche svolte sono del tutto originali, gli argomenti si fondono, richiamano e sviluppano nella continua ricerca di se.

Assumono incisiva figurazione gli stupori intatti che provengono dalla dimensione della memoria. In questi quadri c'è un mondo filtrato nella concentrazione, ludico ed insieme con qualche brivido represso di nostalgia, fresco, dalle cromie aeree, ma intense.

Poi si afferma il filone delle biciclette: strani corridori, ma presenze suggestive colte nella mente di tutti, in essi c'è soprattutto la schietta poesia che ha la voce del colore, del segno, che abbozza le idee senza insistere.

Suggerimenti al volo per la bellezza della fantasia. Favole, recuperi onirici, vero, arte popolare ed aristocrazia dell'arte: c'è tutto in questi quadri.

(Franco Ruinetti)



33 - **DONATI DANIELA** "Lago alpino"  
Tecnica mista su tela di canapa, cm. 50 x 70

Daniela Donati si è avvicinata alla pittura servendosi di questa come un atto liberatorio di assoluta creatività.

Le pennellate si sono tramutate in spatolate che sottolineano le forme in movimento, fermate sulla tela con energia. Le opere non sono dettate dalla casualità del gesto, sulla tela si creano effetti di spazialità cosmica dovute alle intersezioni di fasce materiche da cui si stagliano forme di veemenza suggestiva riconducibili alla natura in tutta la sua rigogliosa potenza. Nell'insieme la pittura assume una limpida plasticità in una luce che abbraccia tutto.



34 - **ERANI IDO** "Il risveglio"

Tecnica: mista su carta di canapa - Dimensioni: cm. 50 x 70

È nato a Forlì nel 1945 vive e lavora a Vecchiazzano (FC).

Erani dispiega la memoria visiva, sontuosa, della splendida eredità di una cultura altissima documentata in quelle chiese antiche che erano oasi di silenzio e di contemplazione nello spazio urbano. Allora come oggi, brulicante di voci e di passioni. Ricorda Erani non solo la matrice della nostra identità ma rivendica la dignità e la grandezza di un'arte che più di ogni altra deve intendersi "sociale" perché capace di parlare a tutti, proprio come le pareti affrescate delle chiese medioevali; nell'arte che, dunque, assegnava all'artista il ruolo morale di comunicatore e di educatore. Erano altri tempi certamente. Quanto lontani! "Di tutti gli altri modi che i pittori facciano, il dipingere su muro è il più maestrevole il più virile, sicuro, risoluto e durabile": sono parole del Vasari che sono ben presenti a Ido Erani mentre, realizzando le superfici per i suoi affreschi, elabora le sue riflessioni sulla pittura murale, determinato e caparbio nel voler conservare la dignità che medita ad un linguaggio artistico che in passato ha rappresentato un primato dell'Italia.

(I. Giannetto)





35 - **FABBRI ELENA** "Margherite"  
Acquerello su carta di canapa, cm. 50 x 62

Artista autodidatta, nasce a Castiglion Fiorentino (AR) vive a Rimini in via Piave, 1.  
Da sempre in lei c'è il ricordo e la nostalgia dei colori della sua Toscana, che influenzano positivamente i suoi dipinti.

Cercando le sue molteplici sfumature: toni caldi, tinte pastello, in un vortice di tenui colori, quasi discreti, così che la fusione cromatica risulta leggera e dona all'osservatore un senso di pace.

In occasione del premio nazionale: Prosa, Poesia, Pittura e Fotografia, 2007-2008, nell'ambito del concorso città di Levico terme (Tn) ha ricevuto critiche favorevoli e premiazioni dalla giuria composta dal critico d'arte Duccio Trombadori, dalla scrittrice poetessa Maria Luisa Spaziani e dai pittori Paolo Giorni, Enrico Tenaglia e dal giornalista saggista Renato Minore.



36 - **FACONDINI MARIO** "La mietitura"  
Olio su tela (tecnica a spatola), cm. 40 x 50

Mario Facondini è nato a Saludecio nel 1932.

Vive e lavora a Gabicce Mare (PU).

Autodidatta, ha partecipato a numerose rassegne nazionali ed internazionali dove ha riscosso un vasto consenso di pubblico e critica.

Le sue opere si trovano presso numerosissimi collezionisti italiani e stranieri.

E' fondatore e organizzatore del "Giovedì dell'Arte" di Riccione.

"...la sua pittura rivela, oltre la fantasia lucida ed estrosa, le tenerezze e le audacie più segrete. (....) Le sue opere sono sature di risonanze psichiche, allusive, on dipinte sul vero ma rievocate dalla memoria.

(....) Tuttavia egli resta un pittore lirico, moderno e raffinato che vive allo scoperto e senza recriminazioni, l'avventura artistica del suo tempo".

(M.D. Storari)





37 - **FARNEDI SIMONETTA** "La strada"  
Grafica digitale su tela, cm. 29 x 22

La curiosità per la comunicazione e i diversi linguaggi che da sempre caratterizzano Simonetta Farnedi l'hanno condotta nel 2004 a rivolgere l'attenzione alla grafica e all'immagine.

Immagine intesa anche come possibilità di unire svariate tecniche, strumenti e materiali. Ha realizzato così opere di grafica applicate a diversi supporti (legno, ferro, vetro, alluminio, ecc.) ed altre composte manualmente miscelando materiali misti, vernici e pigmenti.

Ha allestito cinque mostre d'arte e pubblicato due libri che vedono la fusione di grafica, immagini e versi poetici. (Cobalto - Edizioni Farnedi 2006 - A spasso tra i sogni - Edizioni Farnedi 2007)



38 - **FIORAVANTI ILARIO** "Vannina"  
Tempera su carta, cm. 32 x 23

Ilario Fioravanti nato a Cesena nel 1922 si è laureato in Architettura a Firenze nel 1949. Fioravanti è un artista "totale", una di quelle ammirevoli (e sempre più rare) personalità che sanno intersecare e fondere più arti: egli infatti, ha conservato l'amore per la sperimentazione delle varie tecniche e per la manualità artigianale.

Si spiega in tal modo come si dedichi al disegno, all'incisione, all'affresco, alla scultura in terracotta, in bronzo, in marmo.

Vittorio Sgarbi, legato a Fioravanti da un sincero e saldo rapporto di stima e di amicizia, scrive che l'artista "riesce ad inserire il calore della carne nella creta: diviene, essa, una specie di calco della realtà del cuore, è in sostanza la realtà del sentimento".



39 - **FIORI IVAN** "La coppia"

Tecnica: acquerello su carta di canapa - cm. 50x70

Ivan Fiori vive e lavora a Santarcangelo di Romagna.

Ha frequentato l'Istituto d'Arte di Faenza e insegna musica.

E' tra i fondatori di "Santarcangelo dei pittori". Ha lavorato per l'editoria e partecipato a mostre personali e collettive in diverse città.

"...C'è nell'autore una vena artistica profonda che scende come la radice più giù nella terra dei costumi e delle tradizioni popolari. (...) Ivan Fiori con premura e grande tenacia ripropone circostanze comuni che nell'artificio delle composizioni destano un profondo e soffocato gusto per la provocazione. (...) Nature cromatiche, suggestioni diffuse, impasti mutevoli che riassumono segni emblematici della vita interiore".



40 - **GAMBERINI LAURA** "Il tuffo dei girasoli"

Tecnica: mista su carta di canapa - Dimensioni: cm. 70x50

Laura Gamberini è nata a Forlì dove vive e dipinge. La sua formazione artistica si deve alla frequentazione di atelier di pittori forlivesi: tra i suoi maestri Irene Ugolini Zoli, Miria Malandri, Ido Erani e Guerriero Cortini, da cui ha appreso anche la tecnica dell'incisione. Fa parte degli "Amici del pennello", connubio artistico di pittori che mantiene viva la pittura "en plein air" e che si raccoglie intorno ad Angelo Ranzi. Ha partecipato a mostre collettive, concorsi, manifestazioni artistiche a livello nazionale ottenendo premi e riconoscimenti.

"Si coglie, nelle sue opere, il sentimento del tempo, il senso, dolcemente malinconico, del trascorrere del giorno e delle stagioni: trapela dalle lontananze, dalle foschie, dal mutare degli orizzonti sfumati nel ciclo della luce del giorno. La bellezza della vita, l'attenzione per ogni aspetto della quotidianità, che può divenire arte, si palesa nei suoi dipinti, in cui l'armonia è un elemento essenziale della figurazione."

(Lia Briganti)





41 - **GARATTONI ROBERTO** "Interno tra luce ed ombra"  
China – acquarello cm. 25 x 38

Roberto Garattoni vive e lavora a Savignano sul Rubicone.

Dalle prima mostre a Milano Brera e a Roma ha viaggiato e lavorato in Italia e all'estero giovandosi del consenso critico di artisti e dell'interesse di giornalisti e scrittori.

"Orizzonti aperti, cieli d'estate perdutamente contro in cui "non sai se riconoscere Faulkner o Fellini o Pratt", capaci di insinuare – con altrettanto familiari pulsioni verso un altrove che sa di mare – lo spaesamento di viaggi" eternamente fissati nel loro fotogramma di smemoratezza e di abbandono.

Fra ombra e luce come fra prigionia e fuga, partiture della memoria dense di echi d'amore".  
(Sassu)



42 - **GAVAZZA ANTONELLA** "Tramonto"  
Olio su tela, cm. 40 x 60

Ogni artista del Cenacolo condivide lo stesso amore per la pittura, privilegiando elaborazioni compositive che assumono una connotazione leggibile, serena, familiare. Le opere prodotte sono paesaggi, fiori, nature morte che appartengono a realtà fisiche, ma sono anche luoghi della memoria che possono comunicare emozioni reali, di grande delicatezza.





43 - **GAZZETTI ROBERTO** "Dolcezza naturale"  
Tecnica: mista su carta di canapa - Dimensioni: cm 70x50

Nato a San Lorenzo in Campo (PS) nel 1953, vive e lavora a Savignano sul Rubicone. Pittore di tendenza impressionista, fin da bambino è stato attratto dalle arti figurative e da autodidatta è andato via via studiando le affinità fra le varie tecniche pittoriche fino al raggiungimento degli attuali notevoli risultati.

Ha partecipato alla vita regionale e nazionale prendendo parte a manifestazioni, rassegne, mostre e concorsi dove si è sempre aggiudicato premi e riconoscimenti da parte del pubblico e della critica. Ha esposto a Milano presso la galleria internazionale B&T, a Pergola presso la Sala dell'Abbondanza e a Firenze presso la galleria del Centro Storico. Dicono di lui: ... E' autore anche di mostre itineranti di una pittura impressionistica ove l'autore dipinge il "suo volo libero alle ali della vita". Il rispetto della forma e degli eventi impegnano il Gazzetti nella risoluzione dei dubbi perenni della vita e dell'uomo stesso ... perchè nella recita è facile mentire ma sul palco della vita è l'anima la protagonista vera. ...

(Lorenza Guerra)



44 - **GIACOMONI ORNELLA** "Senza titolo"

Tecnica: mista, olio e acrilico su carta di canapa - Dimensioni: cm. 50 x 70

L'arte di Ornella Giacomoni, pittrice romagnola, si dispiega in ordinate stesure di colori sfavillanti, racchiuse dentro cerchi colorati di giallo. Triangoli verdi e rossi fanno da cornice a volti di donna che in primi piani straordinari scrutano. Penetrano nell'animo nasi sottili e labbra delicate, che si danno voluttuosamente alla visione dello spettatore. La presenza del corpo umano è trattata quasi con distacco, perchè l'artista è presente sulla tela più con la mente che con la sua spiritualità. Si avverte prepotente una ricerca dell'ignoto e del mistero, nonchè di un anelito di libertà, rafforzato dalle bellissime raffigurazioni di uccelli esotici...

(F. Borgia)



45 - **GIGLI IVO** "Percezioni"  
Tempera su cartoncino, cm. 54 x 51

Il poeta e pittore riminese Ivo Gigli si apparta e descrive con dovizia paesi geometrici, rocce che navigano come sommergibili o come aerostati, cubi, totem, idoli, piramidi e spirali, la metafisica è il tratto peculiare che cresce dentro di lui nell'aspirazione trasfigurale ironico-riflessiva.

In questo omaggio a Munari dal titolo "Percezioni" egli rappresenta la sintesi tra il mondo interiore e la labirintica esistenza che racchiude la mente in spazi angusti. Le opere dell'artista sono rare e ben calibrate, sottese ad un filosofico fattore, animano la materie di luci fredde rievocando suggestioni morandiane o dechirichiane, frutto di una elaborazione del tema della incomunicabilità.

Esse esprimono una sorta di spazio vitale alternativo in cui declinare ora l'atto poetico, ora una composizione dalla rete coloristica sfocata, combusta, omogenea. Nelle sue riflessioni centellinate attraversiamo una frontiera che funge da rassegna completa e retrospettiva di una scelta raccontata per immagini contaminanti.

(Milena Massani)



46 - **GIOMBETTI GABRIELE** "Travaso cromatico"  
Tecnica. acrilico su tela 80x 60 cm

"La luce è ....vita. Il colore è ....luce".

Giombetti Gabriele



47 - **GIORGETTI RENATA** "Paesaggio greco"  
Tecnica: olio su tela 50x 60 cm

Giorgetti Renata vive e lavora a Rimini; dipinge da più di 20 anni. Ha partecipato a numerose collettive, tra le quali il concorso Nazionale Città di Forlì nel '98, la Biennale Nazionale di Pittura Città di Rimini nel 2000 (vincendo anche il premio assegnato dal Resto del Carlino) e nel 2006 coppa Hotel Bel Sogno. Numerosissime anche le personali, tra le quali nel 2001, la mostra a favore dell'UNICEF col patrocinio del Comune, presso la sala degli archi di Rimini.





48 - **GIOVANNINI LANFRANCO** "La Tonnara abbandonata"  
Tecnica mista cm. 57 x 57

Nato a Rimini il 22-agosto-1945, città dove vive e lavora. Frequenta l'Accademia di Belle Arti a Ravenna. Alterna il suo lavoro "interior designer" all'attività artistica, ha avuto numerosi riconoscimenti nel campo della pittura fin dai primi esordi, sue opere si trovano in edifici pubblici e in collezioni private in Europa e negli Stati Uniti d'America.





49 - **GIULIANI GIULIANO** "Ecce Homo"  
olio su tavola, cm 124x44

Nato nel Comune di Ravenna, risiede a Castiglione di Cervia.  
Oggettività naturalistica, dignità di contenuti, elevato sentire, proporzione, armonia, ordine mentale che è pure salda disciplina tecnica, "interiorizzazione" del vastissimo retaggio culturale della nostra storia pittorica, il tutto tradotto in impulsi creativi e modi stilistici autentici, espressione di sensibilità genuina e di una radicata, indefessa coerenza morale nel condurre la ricerca estetica: queste le caratteristiche precipue della produzione scultorea, pittorica, disegnativa del nostro artista.



50 - **GIULIARI FRANCESCO** "Case Tacconi" della serie "Paesaggi bolognesi"  
 Tecnica: prova d'autore - stampa originale - Dimensioni: cm. 20x25

... Nel caso di Francesco Giuliari ogni definizione risulta riduttiva. Figurativo? Citazionista? Simbolico? Fantastico? Giuliari è tutto questo e anche molto di più. E' il cantore, colto e raffinato, della "memoria". Sorprendente per la raffinata veste estetica, sorprendente per la proposta narrativa in cui si concentrano citazioni, memorie, riflessioni e cultura: ossia tutto il suo fantastico universo concettuale, in un'occasione in cui si permeano linguaggio e metalinguaggio. Nei suoi oli l'artista propone, interpretandoli in chiave moderna e spesso con una buona dose di autoironia, situazioni e riferimenti alla storia dell'arte, al mondo classico, alla letteratura, oltre, ovviamente, alla realtà attuale ...

... Le opere di Giuliari, grazie all'abilità dell'artista, raggiungono valenze di carattere esistenziali che appartengono a tutti noi ...

(Rosanna Ricci)



51 - **GRILLI GIULIANA** "Quanti anni ha la Luna"  
Tecnica: mista su carta di canapa - 50x 70 cm

Nipote del celebre artista foggiano Guido Grilli, rievoca con fantasia la pianura, quella lontana delle masserie, dai castelli, dagli agglomerati umani popolata da olivi e dal verde avaro dei tratti selvaggi. Come una luce che affiora in lontananza Giuliana Grilli fa rivivere spesso il paesaggio del mondo magico del Gargano dove dall'incanto del cielo traspare la sua sensibilità..... intesa come l'infrangersi di un'onda del mare contro gli scogli.



52 - **GUERRA TONINO** "La ragazza rosa"  
Tecnica: mista su carta di canapa - Dimensioni: cm 50x70

Nato a Santarcangelo di Romagna nel 1920, laureato in Pedagogia presso l'Università di Urbino, soggetto e sceneggiatore cinematografico di fama internazionale (collaboratore, fra l'altro di Antonioni, De Sica, Fellini, i Fratelli Taviani, Monicelli, Rosi), autore di opere narrative, poeta autentico e originale, artista che "traduce la fantasia in immagini e colori" dal 1989 vive e lavora nel Montefeltro a Pennabilli, ove ha dato vita a numerose installazioni artistiche.



53 - **GUIDI SEVERINO** "Strumenti Musicali",  
china colorata con tecnica mista, cm 60 x 80

Severino Guidi è nato nel 1940 a Savignano sul Rubicone dove vive e lavora. Ha frequentato l'Istituto d'Arte del Libro di Urbino perfezionandosi nel settore della pubblicità industriale che professionalmente ha curato per oltre quaranta anni. Si rivelò nel 1947 quando entrò a frequentare la prima classe della scuola di campagna del maestro Federico Moroni nella frazione di Bornaccino a Santarcangelo, scuola che da molti è chiamata col nome di Severino.

Riempiva i fogli dei quaderni per le aste con dei disegni a penna di grande interesse. Esordì a Milano nel 1948 con il I° Premio nazionale in una esposizione Mondiale d'arte infantile. Da allora ha sempre presenziato alle massime manifestazioni nazionali ed estere d'arte giovanile.





54 - **IRMI CLAUDIO** "Gabbiano"

Tecnica: sanguigna su carta di canapa - Dimensioni: cm. 50x70

Claudio Irimi è nato a Forlì nel 1967. Pittore, grafico e incisore, si esprime prevalentemente con tecniche tradizionali quali olio, monotipo, china, acquarello, acquaforte, puntasecca, xilografia.

Ha esposto le sue opere in collettive e personali in Italia e all'estero; ha collaborato all'illustrazione di libri e ha partecipato a concorsi nazionali ricevendo premi e riconoscimenti. Vive ed opera a Cesena.

... Pittura turgidamente atmosferica, quella di Claudio Irimi conferma la valenza di una tradizione artistica che nell'espressione creativa, silente e discreta, eppur dialettica e coinvolgente, scava nel paesaggio fisico e antropico, per individuare armonie sonore di sfumature cromatiche e luministiche, evolventi verso germinanti semi di ebbro abbandono o di crepuscolare introspezione ...

(Enzo Dall'Ara)



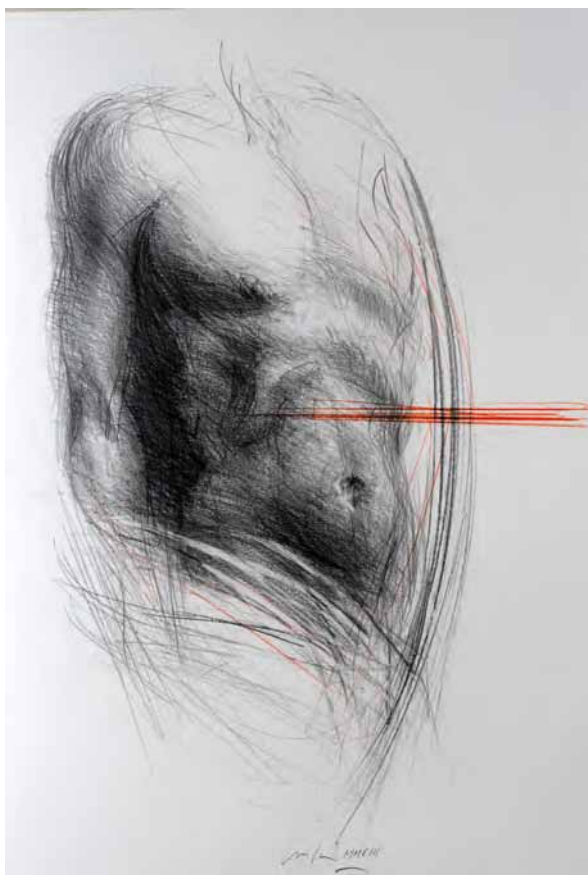


55 - **LELLI VITTORIO** "Veduta"  
Tecnica olio su tela, cm 50x70

Le tematiche predilette da Vittorio Lelli, in arte Toto. I fiori, le nature morte, gli interni con i più disparati oggetti, e le figure mostrano un fare pittorico figurativo pervaso da un lirismo ora sottile, ora pulsante, e da una partecipazione emotiva ed evocativa, che intreccia al visibile mille allusioni, mille suggestioni, ora vibrando di umori, i caldi colori e di luce, ora acquisendo connotazioni più intimistiche, che le tinte tenui e velate evidenziano.

Una pittura quella di Toto, della immediata suggestione visiva e dalla coinvolgente capacità emozionale nel rilevare l'interiorità dell'artista, un mondo ricco, complesso, con forti venature malinconiche e pervaso da un'intensa, talora dolente umanità.

(Flavia Bugani)



56 - **LENZINI PIETRO** "Senza titolo"

Tecnica: matita e pastello su carta di canapa; dimensioni: cm 50x70

Nato nel 1947, vive e lavora a Faenza. Docente di Scenotecnica presso l'Accademia di Belle Arti a Bologna, ha svolto attività scenografica. Predominanti, però, sono la pratica incisoria e la realizzazione di opere pittoriche e plastiche, nel cui ambito stretto e coinvolgente è il rapporto sacro. Numerose le mostre e le rassegne d'arte a cui ha partecipato. Sue opere si trovano in varie collezioni pubbliche.

".....Nella ricca e variegata produzione dell'artista, molto è lo spazio occupato dalle tematiche sacre. Quelle di Pietro Lenzini sono le forme dell'uomo del dolore - del Crocifisso, o di un San Sebastiano trafitto da una punta acuminata e diromponente, ad emergere da un fondo buio e ad inarcarsi plasticamente verso chi osserva; ma anche in queste immagini tese e contratte sulla soglia della tenebra c'è tanto cielo, c'è luce chiara che è sostanza stessa della forma, c'è canto di vita nella piena accettazione della prova e del sacrificio,,,"



57 - **LIMA AMISSAO** "Senza titolo"

Tecnica: mista su carta di canapa - Dimensioni: cm 50x70

"Oltre alla perfetta identificazione degli elementi pittorici con quelli figurativi nella pittura di Amissao Lima nemica di ogni leziosità decorativa troviamo una matrice che ci stupisce. La sua arte che affonda le radici nella secolare tradizione della cultura e della sua terra natale, non gli ha impedito di innestarsi con tutta la sua genuina spontaneità in una dimensione di tradizione romagnola che ha dello sbalorditivo....

Quella di Lima è una mano felice che sa risolvere il problema della forma, che dà compattezza alle dimensioni, con una tecnica dagli impasti succosi, opachi ma profondi...  
(Alfonso Piancastelli)



58 - **LOTTI LUIGI** "Luce sulla Natura"  
Tecnica mista 35 x 29

Luigi Lotti è nato e risiede a Rimini, in Via Buonanotte n° 3. Ha frequentato lo studio dell' amico e maestro Marino Bardeggia. Ha tenuto rassegne personali in varie città. L' artista è il pittore della Luce, "necessaria per ogni espressione vitale della bellezza" diceva Delaunay. La luce di questo artista è l' insieme del giorno e della mente, l' origine e la resistenza della realtà. Ogni quadro un' avventura. Nel suo dipinto si intravede o si intuisce una forma perfettamente circolare tra scaglie cromatiche volanti. Come se l' emozione che prende forma e vita nell' opera costituisse un mondo a sé ed andasse oltre. Pittura d' azione che ha inizio da un' esplosione di colore. Fa venire in mente la più accreditata teoria sull' origine dell' Universo. Le schegge variamente cromatiche s' accendono, occupano tutto lo spazio, urgono un' attenzione, sembrano venire da lontano proiettate un cielo sempre più popoloso di meteore variopinte. Oppure, chissà, sono note musicali scritte col pennello che divengono foglie di fiori mai visti...

(Mario Domenico Storaci)





59 - **MANEGLIA ENZO** "Suonatori con danzatrice"  
 Tecnica mista cm. 24x18

Nasce in terra lontana tanto tempo fa. Riminese dal 1960. Abita e lavora in via Medusa, 21. E' un grafico umorista, diciamo prevalentemente, perché ogni casella e ogni definizione gli vanno strette. Infatti sono frequenti le sue incursioni in altri campi, come quelli della pittura e della scultura.

".....Oltre che all'insegnamento Maneglia si dedica alla grafica pubblicitaria, come designer, illustra riviste d'arte e dépliant turistici, promuove lanci pubblicitari per stabilimenti grafici e organizzazioni settoriali. Sua prima antica passione, il disegno. In questo campo Maneglia (Man) non ha grandi modelli: parte da se stesso, come tutti gli autodidatti, e costruisce sul suo metro i suoi personaggi, i quali quindi hanno l'inconfondibile segno del suo modo delicato di guardare al mondo. Nelle varie mostre personali e collettive è possibile ammirare il suo segno largo e pulito, più disposto a suggerire situazioni che a realizzarle: c'è in quelle figure molta compostezza, una certa imperturbabilità tutta inglese; niente clamori né cattiveria, ma una saggia amministrazione di se stesso. La zampata furiosa non la trovi mai, soltanto il pizzico irriparabile, o a volte lo sberleffo, ma frontale, faccia a faccia.  
 (Gaspere Morione)





60 - **MANTEGAZZA TININ** "La gatta"

Tecnica: mista su carta di canapa - Dimensioni: cm. 70x50

Ligure di nascita, milanese dalle scuole elementari fino a poco tempo fa, ora trapiantato sulla costa romagnola.

Ha disegnato e dipinto da sempre, , si è occupato intensamente di teatro, radio e televisione, ha lavorato in diversi giornali e organizzato eventi artistici e culturali.



61 - **MANZI GIOVANNI** "Cavallino Giallo"  
Tecnica: Ceramica su Tavola - Dimensioni: cm. 43x43

Giovanni Manzi ha risposto alla sua vocazione conseguendo la maturità artistica presso l'Istituto d'arte di Faenza, allora fulcro e sirena per coloro che avevano le arti plastiche e figurative nel cuore e sulle mani.

Qui si è formato in anni fertili di ricerca e sperimentazione sotto la direzione di grandi maestri come A. Biancini, C. Zauli e G. Boschi.

Alla fine degli anni 70 si abilita nell'insegnamento di Storia dell'arte ed educazione artistica presso le scuole medie e superiori, iniziando una lunga e duratura attività professionale. Parallelamente da vita ad un laboratorio di ceramica e modellato mai tradito negli anni anche se condotto in alternanza con la pittura. A metà degli anni 90 ha intensificato ed arricchito la sua produzione artistica con opere scultoree che hanno catturato l'attenzione di un pubblico sempre più numeroso e qualificato grazie a varie esposizioni in diverse città italiane. I cavalli, figli del vento e delle praterie sono i protagonisti indiscussi delle sue opere. La lotta dell'artista è la sfida contro il tempo e la furia del galoppo nel tentativo di catturare quell'attimo fuggente e quella essenza che fa della creazione artistica una vera e propria opera d'arte. Giovanni ci porta ad assaporare il gusto di una arte nobile e vera poiché lontana da forme di sensazionalismo e tesa a scavalcare le barriere del tempo e dello spazio alla ricerca dell'assoluto.



62 - **MASSANI MILENA** "Meteorite"  
Tecnica mista - Dimensioni: cm. 60x80

La riminese Milena Massani ha compiuto una carriera all'insegna della poesia e della pittura, ha collaborato e collabora con riviste e giornali, nel suo talento pittorico si iscrivono matrici diffuse dalla spinta eclettica a lei congeniale. Le ispirazioni sono fonte inequivocabile di studio ed intenso rapporto con gli strumenti tecnici come le chine, le ceramiche raku, il disegno a mano libera, l'olio e la tempera, che seguono linee frattali e "cimentano" l'opera di un DNA espressivo dalle caratteristiche magrittiane. La ragione per cui si esprime è peculiarmente il desiderio di osservare le forme che ci circondano onde analizzarne i rimandi metaforici che si propongono di affrontare le cause sociali. "Osso magrebino" "Babele" e "Testimoni" sono le opere degli anni '80, che maggiormente hanno espresso la volontà di interpretare quei problemi della realtà multietnica che ci circonda. Le opere attuali si pongono davanti al reale con un atteggiamento di carattere fisico tattile ed emotivo, la razionalità sposta così l'epicentro per lasciare sfogo alla fantasmagoria del colore, affinché sia questo a creare le architetture nella loro propria fase esperienziale, con la determinazione di rendersi interprete mediante i canoni illustrativi della materia e costituire un vero archivio di conoscenza.

(Lucia Lombardi)



63 - **MASSOLO MARIO** "Bosco nelle Langhe presso case bricot"  
Olio su tavola telata, cm. 30 x 60

Mario Massolo vive e lavora a Cerasolo di Coriano (RN). In età giovanissima ha intrapreso studi artistici presso il pittore Giuseppe Mazzoli. Trasferitosi con la famiglia a Milano, ha proseguito lo studio della pittura frequentando per sei anni lo studio della pittrice Elena Mazzeri. In anni più recenti ha approfondito le tecniche di incisione avendo come maestri il professore conte Giulio Bars di Roma e l'incisore Giorgio Mattini di Pesaro, e dell'affresco con il professore Paolo castellani di Pesaro.

Insegna a Coriano e Cerasolo. Nel 1972 ha fondato con Ivo Casadei la scuola di pittura "I pittori della strada", divenuta in seguito la "Scuola Ivo Casadei", in sua memoria. Ha allestito numerose mostre personali in diverse città italiane ed estere. Le sue opere figurano in importanti raccolte pubbliche e private in Italia, in Europa ed in America.





64 - **MINARINI MAURIZIO** "Fiori"  
olio su tela, cm 60 x 60

È nato a Rimini nel 1938.

Partecipa alla vita artistica nazionale e internazionale dal 1960. Ha allestito mostre nelle principali gallerie italiane e nel 1969 ha partecipato ad uno scambio culturale tra Italia e Jugoslavia. Nel 1971 le sue opere sono state selezionate per "Primavera Madrid" e nel 1982 ha esposto al "Saloon des national" di Parigi. I suoi lavori figurano nelle quadrerie di numerosi enti pubblici e privati.

"...La rarefazione iconograficamente risponde a quella formale, ma allorché la inseguiamo nel significato dei dipinti non la troviamo più perché non è il vago desiderio di sospensione della cronaca, o della fuga. Fuga come volo, andare come leggerezza interiore, desiderio di vedere le cose con altri occhi, e così davanti alle tele ha senso solo l'oggetto espresso con tecnica e immaginazione, la tra-sfigurazione del reale con un "discorso" che Minarini sa fare e sa trasmetterci emotivamente."

(Ivo Gigli)





65 - **MONTEVECCHI AGUSTO** "Venere allo specchio che si spidocchia"  
Tecnica: mista cm. 60 x 80

Augusto Montevocchi è nato a San Vito di Romagna dove vive e lavora. Fa parte dell'associazione "Santarcangelo dei Pittori". Autodidatta, è stato riconosciuto ed apprezzato per l'immediatezza creativa, la figuratività briosa e la delicatezza cromatica delle sue opere.

"Forse soltanto Augusto Montevocchi, dotato d'estro e di sensibilità estetica, nato e vissuto nel proprio "borgo", svincolato da remore di canoni accademici, può, in piena libertà creativa, cogliere e rappresentare pittoricamente le peculiarità del carattere di una umanità di contado e di paese, gioioso, ilare, arguto, a volte salace e mordace, ma pur tuttavia capace di commozioni poetiche, al ricordo di costumanze ormai disusate... Raffinato osservatore, umorista ridanciano, interprete "grafico colorista" d'atteggiamenti istantanei, mimici e statici, singoli e di gruppo.

(Cesare Lucio Tonelli)



66 - **MUKY** "San Francesco protettore della Pace"  
Ceramica 10 x 26 cm

Artista di origine trentina, ceramista, vive da anni a Faenza e nella città romagnola ha dato vita ad un cenacolo famoso in tutta Italia, dal quale fin dagli anni '70, sono passati a centinaia i personaggi più in vista del mondo culturale e dell'arte: la "Loggetta del Trentanove".

Iniziò con la pittura frequentando a Roma l'ambiente di Guttuso poi sceglie Mazzacurati come maestro. Le sue opere sono state esposte in tutto il mondo. Ama il bianco che, come il nero, resterà il colore della sua vita: "M'attrae la luce e l'ombra, la vita e la morte", afferma enigmatica.

Molte sue opere di ceramica sono esposte nei musei di mezzo mondo.



67 - **NANNI ANNA MARIA** "Ballerina"  
Tecnica: mista su carta di canapa cm. 50 x 70

Vive a Cesenatico, ove è nata nel 1937. Diplomatasi all'Accademia di Belle Arti di Ravenna, ha al suo attivo un'intensa attività espositiva, a partire dalla prima personale, 1959; notevole, del pari, la partecipazione a collettive e a concorsi in ambito nazionale e internazionale. Oltre la pittura pratica la scultura, il mosaico, le "arti minori". A lungo ha abbinato all'attività artistica quella didattica, quale insegnante di Educazione Artistica presso la Scuola Secondaria di primo Grado di Cesenatico.



68 - **PASINI UGO** "Prugne"  
Tecnica: olio ed acrilico tela 12x 27 cm

Inizia a dipingere verso la metà degli anni sessanta sotto la guida di Alberto Sughì e poi accanto ad Osvaldo Piraccini dal quale è avviato allo studio dell'antico, in particolare della pittura seicentesca, ed alla conoscenza dei maestri del Novecento.

Esordisce nel 1969 con una mostra personale a Cesena. Partecipa a vari concorsi d'arte a livello regionale ottenendo importanti riconoscimenti.

Durante tutto l'arco del suo lavoro, l'artista si mostra costantemente legato ai soggetti originari, con particolare evidenza per la natura morta.

Sul piano strettamente formale vanno apprezzati gli effetti di un graduale passaggio dall'iniziale calligrafismo, o "scrittura pittorica", alla prorompente fisicità delle "cose", ottenute sempre in punta di pennello e però senza indulgenze pittoricistiche di troppo.



69 - **PAVOLUCCI FABRIZIO** "Pavone II"  
olio su tela, cm 50 x 80

Nato a Rimini nel Settembre 1976, dal 1999 al 2003 frequenta la scuola di disegno e pittura "Umberto Folli" gestita da Enzo Berardi a Miramare di Rimini dove apprende le tecniche del disegno dal vero e del chiaroscuro, del carboncino e del pastello, fino alla pittura ad olio. E' introdotto inoltre alla conoscenza dell'incisione su lastra di zinco, approfondendone poi alcuni aspetti in un corso tenuto ad Urbino nel settembre 2005 con il professore Rossano Guerra.

"...una pittura graffiante che trasgredisce la consueta figurazione ed è capace di raccontare l'anima con grinta ed ironia....(Alessandro Carli)"





70 - **PIRACCINI OSVALDO** "Profilo di donna"  
Tecnica: sanguigna dimensioni : 25x35 cm.

Nato a Cesena nel 1931, Osvaldo Piraccini si forma giovanissimo prima accanto a Giovanni Cappelli e poi con Alberto Sughì dai quali è indirizzato alle tematiche neorealiste peraltro affrontate con una precoce tensione alla sintesi dell'immagine e con una naturale vena lirica espressa attraverso una pittura rarefatta caratterizzata da un'impronta materica e da una gamma cromatica essenziale e raffinata.

"Non v'è descrizione nella pittura di Piraccini, nemmeno nel senso più analogico del termine. V'è invece perenne ricerca di durata e di sonorità espressiva del tono, di valore e di 'pieno-vuoto' della fizione plastica. Un nulla separa la pittura di Piraccini dall'entrata nel grande Barnum delle bravure (o delle sbavature) informali. Quel nulla, che è però il segno sicuro del suo autocontrollo di pittore, esalta drammaticamente i volti impalpabili dei suoi nudi, contorce dolorosamente gli arti appena accennati delle sue persone umane, ferma e immobilizza, come farfalle trafitte nel punto esatto da un sapiente entomologo, i frammenti aerei dei suoi paesaggi cittadini".

(Antonello Trombadori)



71 - **PLACUCCI ALESSANDRA** "Gradito Ospite"  
Tecnica: olio su tela 30x 30 cm

Le sue opere sono caratterizzate dalla costante presenza di piccoli personaggi che si muovono allegramente in una miriade di colori, tra farfalle e bolle di sapone, ombrelli e mongolfiere. Tanti, discoli, minuscoli, divertenti, i suoi bambini giocano facendo lo scivolo sull' arcobaleno o volando appesi ad un palloncino.....



72 - **POLIDORI DINA** "MOLTEPLICI FORME"

Tecnica: mista 50x 70 cm

Dina Polidori nasce a Macerata Feltria ( Pu) il 2 Maggio 1960.

A soli pochi mesi si trasferisce a Rimini. Fin da piccola ha sempre temuto i tagli da vetro. Crescendo si è resa conto che l'unico modo per sconfiggere le paure era superarle e non raggirarle. Gli ostacoli e le difficoltà sono per Dina una linfa vitale, un nutrimento ed un vigore energetico per corroborare la fragilità della sua sensibilità. Le ferite dei suoi sentimenti, a poco a poco si sono trasformate in frammenti di vetro, un modo per superare le lacerazioni di un' animo smarrito. Inizia giovanissima a lavorare e nello stesso tempo frequenta corsi specializzati per diventare vetrinista e modellista. Nel 2004 comincia ad approfondire la sua passione per il disegno e la pittura, frequentando la scuola dell' Università aperta "Federico Fellini e Giulietta Masina" di Rimini, con il docente Francesco Izzo (Università di Ferrara). Nel mese di Ottobre del 2004, ha frequentato uno stage intensivo sulla pittura materia, con il maestro Fausto Ministrini di Perugia. Dal mese di Novembre del 2004 sta frequentando la Scuola quadriennale "Umberto Folli" di Miramare di Rimini con il maestro Renzo Berardi.



73 - **RAMPI EUFEMIA** "Scalinata chiesa Sant'Ermete"  
Tecnica: olio su tela a spatola - Dimensioni: cm. 40x60

Eufemia Rampi, pittrice di forte impegno e lavoratrice tenace. Entra nel campo dell'arte con impeto nella giovane età. E' artista nell'anima, le sue opere sono di un "impressionismo" intriso di "Macchiaioloismo Toscano". Nei suoi paesaggi si sente la profondità, è forte nel colore, ma sa dosare le diverse tonalità; è figurativa quel tanto che, il suo lavoro, non è mai soggetto all'"Accademismo": è libero e la sua libertà la rende sincera, è il suo carattere che esce dai suoi quadri. Ha talento e lo sfrutta a giusta misura. Le sue opere piacciono perchè il messaggio è chiaro e comprensibile ma mai fotografico! Il suo entusiasmo per l'arte si rispecchia nei suoi quadri; sia una maternità, oppure una marina, i soggetti sono vari e nei limiti del possibile, tratti dal vero.

(Silvio Bicchi)





74 - **RANZI ANGELO** "Paesaggio Romagnolo"  
Tecnica: olio su tela - Dimensioni: cm. 35x45

Nasce a Forlì nel 1930 dove consegue il diploma di perito chimico. Dimostra sin da giovane l'inclinazione naturale per l'arte. La sua formazione artistica è inizialmente autodidatta, arricchita successivamente dall'incontro con due significativi Artisti della "Scuola Romagnola": Gino Mandolesi e Maceo Casadei che egli considera suoi Maestri. Alla fine degli anni '60 con una cerchia di artisti ravennati entra a far parte di una "Scuola del nudo" in cui si avvale dei preziosi consigli del pittore Francesco Verlicchi. Vasta è la sua produzione pittorica, suddivisa in dipinti che raffigurano vari soggetti come la natura morta, i fiori, i paesaggi e gli scorci di città. Nonostante una tecnica che affonda le radici in un variegato trattamento del colore che registra ogni palpito di luce, dunque è un'evoluzione della pittura macchiaiola e di quella impressionista, i dipinti di Ranzi mostrano un continuo rinnovamento dello stile pittorico, esteticamente accattivante per la vibrante pennellata nervosa con esiti interessanti per l'arte contemporanea e capace di evocare lo stato d'animo dell'artista.





75 - **RUGGERI SERGIO** "Paesaggio"  
olio su tela, cm 30x40

Sergio Ruggeri vive e lavora a Santarcangelo di Romagna.  
Pittore autodidatta, insegnante di musica, è tra i fondatori e promotori dell'associazione "Santarcangelo dei Pittori".  
Ha partecipato a mostre personali e collettive in varie città e lavorato per l'editoria e il teatro.  
Ha collaborato alla realizzazione del manifesto "Santarcangelo saluta gli ospiti" per il XXXIV festival del Teatro di Santarcangelo.



76 - **SANFTL ILSE** "Kiesbauer"

Tecnica: gessetti su carta di canapa - Dimensioni: cm. 50 x 70

"...Una pittura violenta, come turbata da forze impetuose, un gesto e un colore che agitano le icone ... Ilse Sanftl dipinge le opere con mano nervosamente fantasiosa, una mano che sente il movimento, l'agitazione degli elementi naturali che sono poi lo specchio di una dinamica interna, di un'idea generatrice, di una visione del mondo..."

(Ivo Gigli)



77 - **SAPIGNA DAVIDE** "Nudo bianco"  
Ceramica, cm. 50 x 25

Davide Sapigna è nato a Santarcangelo di Romagna nel 1976, dove vive e lavora.  
Si è diplomato nel 1995 all'Istituto Statale d'Arte "F. Mengaroni" di Pesaro, sezione metalli ed oreficeria.  
Si è diplomato nel 2000 all'Accademia di Belle Arti di Urbino dove ha frequentato la sezione scultura.

Mostre Personali

"Le distanze che ci dividono", sculture e disegni, Santarcangelo 1998

"Sculture per un Museo all'aperto" Monte Fiore Conca 2004

"Ferite Contemporanee" I.A.T. Santarcangelo 2005

"Sculture da indossare" Santarcangelo 2006



78 - **SINTONI BRUNA** "Magica Infanzia"  
Olio su tela cm.50 x 60

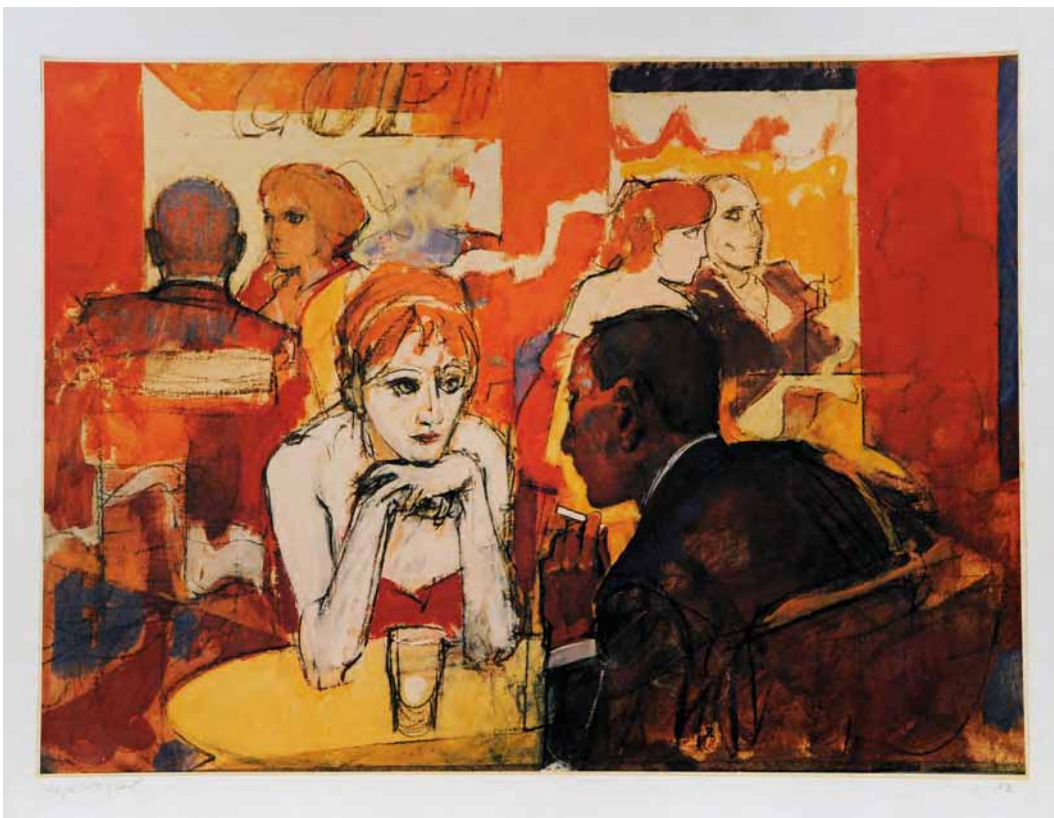
Ogni artista del Cenacolo condivide lo stesso amore per la pittura, privilegiando elaborazioni compositive che assumono una connotazione leggibile, serena, familiare. Le opere prodotte sono paesaggi, fiori, nature morte che appartengono a realtà fisiche, ma sono anche luoghi della memoria che possono comunicare emozioni reali, di grande delicatezza.



79 - **SPAZZOLI VANNI** "Cane nero"  
tecnica mista su tela cm 85 x 85

Nato a Forlì nel 1940, vive e lavora a Sant'Agata sul Santerno, nella campagna Ravennate. Inizia l'attività artistica sul finire degli anni '60 frequentando per un lungo periodo lo studio del pittore Ettore Panighi. Alla solida formazione figurativa, l'artista innesta in breve una tensione squisitamente pittorica fondata sul valore della materia e sulla preminenza gestuale dell'immagine. Già nel corso dei primi anni '70, l'artista è presente in importanti rassegne artistiche a livello regionale, ma ben presto la sua opera suscita interesse e apprezzamento in ambito nazionale e successivamente nelle diverse realtà europee. Lo vede infatti presente con la Galleria Gnaccarini, oltre che ad Arte Fiera di Bologna e Altissima di Torino, alle Fiere internazionali di Barcellona, Den Haag, Utrecht, Strasburgo, Gent, Karlsruhe. L'universo figurativo dell'artista assume in questo periodo contorni ben delimitati entro intimi ed inconsci territori animati da personaggi ed esseri allegoricamente trasfigurati rispetto alla visione del reale.





80 - **SUGHI ALBERTO** "Incontro al Bar"  
Litografia " prova d'autore" - cm. 75 x 55

Cesena, 1928

Terminati gli studi classici si dedica giovanissimo alla pittura manifestando varie influenze, sia dalla tradizione ottocentesca di Fattori che dal naturalismo lirico di Rosai e dall' espressionismo di Lorenzo Viani. Alcune sue opere giovanili evidenziano influssi post-cubisti. Trasferitosi a Roma tra il 1948 ed il '51, entra in contatto con i pittori realisti della Capitale e diviene ben presto uno dei maggiori esponenti della pittura neo-realista italiana. Tra le sue opere più tipiche di questo periodo figurano anche quelle sulle tematiche resistenziali ( l' eccidio di partigiani, premiata alla mostra di pittura della resistenza di Ferrara del '55 e, specialmente, il Condannato a Morte, dipinto nel 1961 in ricordo dell' eccidio di Marzabotto ).

A Roma, nel 1956 allestisce la sua prima mostra personale alla Galleria del Pincio.

Nello stesso anno è presente per la prima volta alla Biennale veneziana.

All' inizio degli anni '60 si compie il passaggio dal realismo sociale a quello esistenziale. Dall' esempio baconiano muove la linea figurativa del Maestro cesenate, che si incentra sulla condizione dell' uomo contemporaneo di cui indaga comportamenti e modelli di vita nel contesto della società del suo tempo. Nascono i grandi cicli pittorici degli anni '70, come La Cena, vera e propria metafora della borghesia italiana consumistica ed onnivora. Anche le successive serie figurative (il Teatro d' Italia, La Sera o della Riflessione, La sera del pittore), costituiscono veri e propri affreschi della realtà contemporanea, direttamente osservata ed indagata dall'artista, ma filtrata dall' esperienza personale e segnata di fatto da una ricca messe di citazioni in chiave di memoria autobiografica.



81 - **TRINCHILLO MARCO** "SENZA TITOLO"  
Fotografia 69 x 99 cm

Marco Trinchillo a seguito del diploma artistico, ha da subito combinato la produzione artistica a quella musicale. Ha esposto i suoi scatti in diversi comuni dell' Emilia-Romagna tra i quali Bologna, Forlì, Rimini, Ravenna, Faenza ed Imola. Parallelamente alla sua attività di musicista ha inoltre effettuato servizi fotografici per varie band curando, tra i diversi progetti, un video di animazione per il gruppo Amycanbe. Nel 2005 collabora a diversi workshop di clowneria con Jean Mening, comico, clown, mimo, danzatore e giocoliere francese. Tra le ultime collaborazioni spicca quella con il fotografo riminese Chico De Luigi.



82 - **TUMÀ ALESSANDRO** "Pane e pesci"  
Tecnica: olio su tavola - Dimensioni: cm 33 x 25

Alessandro Tumà nato a Specchio (LE) nel 1957, vive e lavora a Cesena. Nel panorama degli indirizzi che caratterizzano la figurazione contemporanea Alessandro Tumà ha certo scelto una delle strade più difficili: quella della semplicità. Lontano dalle sperimentazioni su soggetti e materiali insoliti questo artista ha riscoperto nelle sue opere gli elementi della tradizione pittorica e del suo linguaggio, individuando in essi gli stimoli per una personale ricerca sui contenuti ed i mezzi espressivi. Nelle sue opere olii, acrilici, tempere ed acquarelli, si susseguono, accanto ai ritratti, scenari urbani, periferie deserte e scorci paesaggistici. Nel 2007 "Premio Agazzi" a Bergamo ha vinto il primo premio, sezione ad indirizzo figurativo.



83 - **TURRONE ANTONIO UMBERTO** "PAESAGGIO"  
Olio su tela 50 x 70

Antonio Umberto Turrone è nato nel 1943 a Gambettola ( Fc), vive e lavora a Ranchio. E' stato allievo di Mario Bocchini, è accademico Tiberino.

Fra gli artisti di Romagna Umberto Turrone trova una sua collocazione immediata. La "cifra" di questo pittore , fra sensualità aggressive e trasfigurazioni mediate, fra evasioni fantastiche e ritorno nell' obbiettività realistica, si inserisce autorevolmente in quella che molti definiscono "Scuola di Cesena". Quella corrente che ha il suo rappresentante più compiuto in Alberto Sughi e che vuole in sostanza, raggiungere e fermare "il momento lirico" della realtà. Là dove il reale incontra la favola e viceversa. Nelle opere di Turrone, a saper guardare c'è anche il sentimento del nostro tempo. Con le sue attese, le sue incertezze ed i suoi drammi. Solo che "il nostro" preferisce filtrare tutto ciò che attraversa uno stato d' animo, anziché contaminare la pittura col "comizio". I Romagnoli quando non gridano sognano. Ormai lo sappiamo.

Gian Carlo Fusco





84 - **UGOLINI SERGIO** "Il grano"  
Olio su tavola 60 x 70 cm

Ugolini sergio è nato a San Marino nel 1956. ha allestito diverse mostre personali in varie località italiane ed ha partecipato a numerose rassegne e concorsi nazionali ed internazionali, conseguendo lusinghieri consensi di critica, ottenendo significativi premi.





85 - **VACCARI RAFFAELLA** "I migliori sogni"  
Acquerello su carta di canapa, cm 50x70

Raffaella Vaccari è artista completa: si dedica sia alla pittura, che al disegno, che alla scultura.

Tutti i tre versanti dell'arte riescono ad essere da lei riassunti in un'unica espressione: nelle sue opere infatti troviamo il disegno, la pittura ed i soggetti sono così bene caratterizzati e presentati, che pare che siano addirittura scolpiti con il pennello; riusciamo così ad avere, nei suoi lavori, una visione a tutto tondo. Nelle sue figure ritroviamo la leggerezza, ma anche la gravità del corpo.



86 - **VANNINI SECONDO** "Il nostro mare"  
Olio su tela cm 60 x 70

Secondo Vannini , da sempre, percorre le strade bianche delle colline, i prati e la battigia, perché spinto dal profondo legame con la Romagna, la quale rappresenta la sua nascita, i ricordi, il lavoro, le luci, gli affetti. L'ha, dice un poeta "mangiata e bevuta", respirata per sentirne gli odori e le stagioni. C'è identità tra lui e questa terra. E la canta con un sentimento che lo porta dove la solitudine ha gli occhi di altra vita, dove i "borghi sparsi" del verso pascoliano mostrano i tetti a capanna e qualche gelsomino che si arrampica sui muri sbrecciati. I colori hanno una voce che si riconoscerebbe subito tra cento altre. La sua pittura è forte, ma anche modulata e complice come un sussurro, che invita dentro, in quel mondo fatto di realtà e memoria, di vigore e dolcezza, che forse esiste tuttora eppure affonda nel sogno del passato. Linguaggio schietto, musica popolare di felliniana memoria, ma anche elegia che batte nel petto col rumore del vento e della risacca.

L'Artista si è inventato una tavolozza tutta sua o, se vogliamo, uno stile composto da un alfabeto nuovo, che non distrae l'attenzione con i particolari, che è sempre chiaro, evocativo di immagini e di emozioni.....

(Franco Ruinetti)



87 - **VERONI FREDDY** "Amsoscord"  
Acquaforte prova d'autore con acquerello, cm.30 x 23

Nella continuità di un linguaggio libero e piacevole l'artista è trascorso dall'umorismo benevolo ad una tematica più complessa o, se vogliamo, più impegnata. Permangono nelle modulazioni fresche, il sorriso e l'esuberanza della giovinezza, ma l'intonazione generale delle opere ha la luce di una tregua nella riflessione, un velo aereo di malinconia.

Il disegno che sostiene gli argomenti ora è veloce, estroso e scanzonato, ora è esatto e ricorda l'ordine geometrico. E' in sintonia con le stesure dei colori, che talora si affermano alti ed uniformi, in armonico contrasto con le larghe campiture continuamente mobili delle mescolanze.

I dipinti di questo autore sono invitanti. Poi fanno pensare.

(Franco Ruinetti)



88 - **VIGNAZIA FRANCO** "Vita Agreste"  
Acquarello e china su carta di canapa 50 x 70 cm

Nato nel 1951 a Bogliasco ( Ge ), risiede ed opera a Forlì. La pittura è per lui una "missione"; col suo stile inconfondibile, ha dato vita a migliaia di opere dedicate quasi esclusivamente a temi sacri, illustrando decine di testi di catechismo all' interno di varie chiese. Il sentimento intimamente religioso, che gli è proprio caratterizza anche il suo vivere quotidiano, facendolo rifuggire da ogni notorietà. Col medesimo spirito ha sempre svolto l' attività di insegnante di materie artistiche.



89 - **VINCENZI WERTHER** "Elisa"  
Olio su tela, cm 35x50

Werter Vincenzi vive e lavora a Gatteo.  
"Pittore appartato, silenzioso, non ama il clangore della pubblicità, ed il suo fare artistico, quasi post-impressionistico, coglie e trasforma gli aspetti della realtà che lo circonda. I suoi visi, attoniti ed immobili, riflettono il mondo nascosto nel più profondo dell'inconscio, l'insieme di emozioni, dolore e sofferenza che l'uomo moderno cerca di rimuovere. Anche nelle nature morte, nei paesaggi, pur condotti con solarità e toni accesi, sa inserire questa sua volontà di dar voce ai sentimenti più intimi. Come tutti gli artisti che credono nel loro lavoro, Werter è in continua ricerca di tecniche e forme che più appaghino la sua volontà di verità".

(G. Balzani)

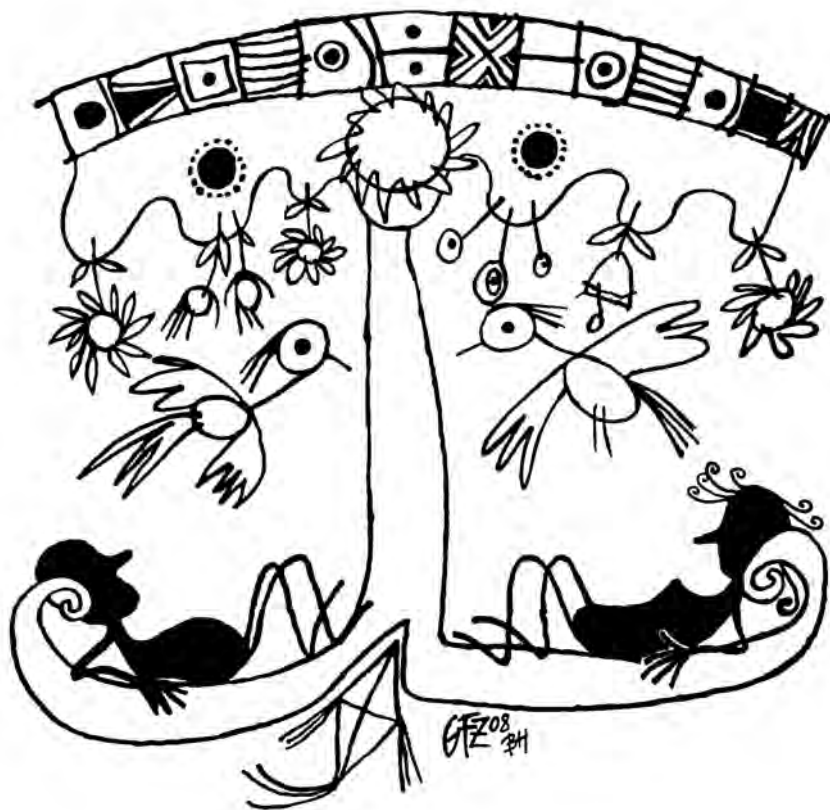




90 - **ZAULI MARIA TERESA** "Finestra sul mare"  
Tecnica: mista su carta di canapa - Dimensioni: cm 50 x 70

Da sempre amante della pittura, ha derivato l'impulso decisivo per dedicarsi ad essa dall'insegnamento e dall'amicizia con Guerriero Cortini. Con lui Maria Teresa comincia a "vedere" pittoricamente forme e colori e a farne tramite una ricchezza di sentimenti, sensazioni ed emozioni, che essa "vuole" esprimere e che ha il "piacere" di esprimere, per distaccarsi da quella quotidianità e "praticità" di vita, che noi tutti sperimentiamo nel suo essere riduttiva, per non essere soffocante. La nostra artista da alcuni anni fa anche parte de "gli amici del pennello" che si raccolgono attorno a Angelo Razzi. La scelta figurativa, che privilegia i fiori, le nature morte, le conchiglie (tramite questa tematica per concretizzare il grande amore per il mare) si cimenta anche con scene di vita tali da richiedere un complesso tessuto compositivo.

(Flavia Bugani)



91 - **ZAVALLONI GIANFRANCO** "La scuola"  
china su tela, cm 50x50

Dirigente scolastico. Creativo a tutto tondo. Amante della natura, poeta del disegno. Ricercatore intimo delle linee più semplici, a tratti infantili. I suoi disegni donano emozioni che ci accompagnano in mondi fantastici e gioiosi. Si firma GFZ.

Si ringrazia per la gentile collaborazione

Angelo Grassi "La Fabbrica"

Urbano e Sandra Sintoni "La foto"

Banca Popolare di Ancona

L'Amministrazione Comunale di Gambettola

Tipografia SICOGRAF per la realizzazione del materiale stampato

tutti gli artisti e coloro che hanno contribuito.

Per la fornitura della carta di canapa

La carta non è solo il  
veicolo del contenuto,  
ma parte integrante del  
contenuto stesso. Grazie  
a chi, con le proprie  
scelte, contribuisce alla  
salvaguardia ambientale.



**CARTA DI CANAPA CERTIFICATA ECOLABEL**

## INDICE DEGLI ARTISTI

Acqua che canta	11
Acquaviva Guido (Guidacq)	12
Albani Daniela	13
Angelini Silvano	14
Baiocchi Oliviero	15
Balducci Irene	16
Balena Gino	17
Barducci Aurelio (Silvano)	18
Bartoletti Rino	19
Bartoli Cornacchia	20
Bartolini Fiorella	21
Bedeschi Nevio	22
Bernabini Paola	23
Berzanti Reali Renata	24
Boattini Miria	25
Bondanini Stefano	26
Borgia Francesca	27
Brasini Franca	28
Brolli Bruno	29
Brolli Maneglia Lidia	30
Buratti Romano	31
Casadei Sandra	32
Casadio Roberto	33
Castellani Nereo	34
Cavalieri Giulietta	35
Cerrone Silvia B.	36
Cesari Francesca	37
Ceschi Germano	38
Colonna Benito	39
Colonna Loredana	40
Correggiari Lamberto	41
Di Carlo Guido	42
Donati Daniela	43
Erani Ido	44
Fabbri Elena	45
Facondini Mario	46
Farnedi Simonetta	47
Fioravanti Ilario	48
Fiori Ivan	49
Gamberini Laura	50
Garattoni Roberto	51
Gavazza Antonella	52
Gazzetti Roberto	53
Giacomoni Ornella	54
Gigli Ivo	55

Giombetti Gabriele	56
Giorgetti Renata	57
Giovannini Lanfranco	58
Giuliani Giuliano	59
Giuliari Francesco	60
Grilli Giuliana	61
Guerra Tonino	62
Guidi Severino	63
Irmi Claudio	64
Lelli Vittorio	65
Lenzini Pietro	66
Lima Amissao	67
Lotti Luigi	68
Maneglia Enzo	69
Mantegazza Tinin	70
Manzi Giovanni	71
Massani Milena	72
Massolo Mario	73
Minarini Maurizio	74
Montevecchi Augusto	75
Muky	76
Nanni Anna Maria	77
Pasini Ugo	78
Pavolucci Fabrizio	79
Piraccini Osvaldo	80
Placucci Alessandra	81
Polidori Dina	82
Rampi Eufemia	83
Ranzi Angelo	84
Ruggeri Sergio	85
Sanftl Ilse	86
Sapigna Davide (scultore)	87
Sintoni Bruna	88
Spazzoli Vanni	89
Sughi Alberto	90
Trinchillo Marco	91
Tumà Alessandro	92
Turroni Antonio Umberto	93
Ugolini Sergio	94
Vaccari Raffaella	95
Vannini Secondo	96
Veroni Freddy	97
Vignazia Franco	98
Vincenzi Werther	99
Zauli Maria Teresa	100
Zavalloni Gianfranco	101







Rotary Club Valle del Rubicone

## ARTE ALL'ASTA

quarta edizione

15-16 novembre 2008

teatro dei filtri

Centro Artigianale "La Fabbrica"  
viale Carducci - Gambettola

In occasione della  
antica fiera della canapa

con il patrocinio del  
COMUNE DI GAMBETTOLA

con il contributo di



Acqua che canta  
Acquaviva Guido  
Albani Daniela  
Angelini Silvano  
Baiocchi Oliviero  
Balducci Irene  
Balena Gino  
Barducci Aurelio  
Bartoletti Rino  
Bartoli Cornacchia  
Bartolini Fiorella  
Bedeschi Nevio  
Bernabini Paola  
Berzanti Reali Renata  
Boattini Miria  
Bondanini Stefano  
Borgia Francesca  
Brasini Franca  
Brolli Bruno  
Brolli Maneglia Lidia  
Buratti Romano  
Casadei Sandra  
Casadio Roberto  
Castellani Nereo  
Cavalieri Giulietta  
Cerrone Silvia B.  
Cesari Francesca  
Ceschi Germano  
Colonna Benito  
Colonna Loredana  
Correggiari Lamberto  
Di Carlo Guido  
Donati Daniela  
Erani Ido  
Fabbri Elena  
Facondini Mario  
Farnedi Simonetta  
Fioravanti Ilario  
Fiori Ivan  
Gamberini Laura  
Garattoni Roberto  
Gavazza Antonella  
Gazzetti Roberto  
Giacomoni Ornella  
Gigli Ivo  
Giombetti Gabriele  
Giorgetti Renata  
Giovannini Lanfranco  
Giuliani Giuliano  
Giuliari Francesco  
Grilli Giuliana  
Guerra Tonino  
Guidi Severino  
Irmi Claudio  
Lelli Vittorio  
Lenzini Pietro  
Lima Amissao  
Lotti Luigi  
Maneglia Enzo  
Mantegazza Tinin  
Manzi Giovanni  
Massani Milena  
Massolo Mario  
Minarini Maurizio  
Montevecchi Augusto  
Muky  
Nanni Anna Maria  
Pasini Ugo  
Pavolucci Fabrizio  
Piraccini Osvaldo  
Placucci Alessandra  
Polidori Dina  
Rampi Eufemia  
Ranzi Angelo  
Ruggeri Sergio  
Sanftl Ilse  
Sapigna Davide  
Sintoni Bruna  
Spazzoli Vanni  
Sughi Alberto  
Trinchillo Marco  
Tumà Alessandro  
Turrone Antonio Umberto  
Ugolini Sergio  
Vaccari Raffaella  
Vannini Secondo  
Veroni Freddy  
Vignazia Franco  
Vincenzi Werther  
Zauli Maria Teresa  
Zavalloni Gianfranco